

Syllabus

N° documenti: 22

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MANFREDINI MATTEO** **Matricola: 005557**

Docente **MANFREDINI MATTEO, 6 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **12909 - DEMOGRAFIA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **SECS-S/04**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Inquadramento della materia. 1. Alcuni fondamenti di demografia: concetti di tasso e probabilità; periodo e coorte; tavole di eliminazione. 2. Prima e seconda transizione demografica. 3. La fecondità tra biologia e scelte comportamentali. L'età della riproduzione. Le variabili intermedie della fecondità. Rapporto sessi alla nascita. Controllo delle nascite e abortività. 4. Selezione e sopravvivenza. La mortalità infantile; la mortalità differenziale per sesso; la soglia della vecchiaia e l'invecchiamento della popolazione. 5. La nuzialità e l'importanza del matrimonio negli studi demografici 6. Le migrazioni: storia dei movimenti umani e caratteristiche delle migrazioni.
Testi di riferimento	M. Livi Bacci, Introduzione alla demografia. Loescher, Torino.
Obiettivi formativi	I fenomeni demografici sono spesso l'esito finale della combinazione tra scelte comportamentali individuali, caratteristiche biologiche e fattori di natura socio-economica. Il corso si propone di fornire la base conoscitiva del legame esistente tra tali fattori ed i meccanismi di crescita delle popolazioni umane. Il corso si prefigge inoltre di fornire metodologie analitiche demografiche basate sull'analisi quantitativa, individuale e aggregata, dei processi demografici di base.
Metodi didattici	Il corso si basa su lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sarà effettuata mediante una prova scritta. Tale prova servirà a valutare la preparazione dello studente sia relativamente ad aspetti più prettamente tecnico-metodologici sia relativamente a concetti teorici concernenti i legami tra variabili socio-economiche e demografiche.



Testi in inglese

	Italian
	Introduction. 1. Fundamentals of demography: concepts of rate and probability; period and cohort; life tables. 2. First and second demographic transition 3. Fertility between biology and personal choices. Age at reproduction. Intermediate determinants of fertility. Sex ratio at birth. Birth control and abortion. 4. Selection and survival. Infant mortality; differential mortality by gender; Old age and population aging. 5. Nuptiality and the importance of marriage in demographic studies 6. Migrations: history and characteristics of human migrations.
	M. Livi Bacci, Introduzione alla demografia. Loescher, Torino.
	Demographic processes are often the final outcome resulting from the combination of individual behaviors, biological characteristics and socioeconomic factors. The course aims at giving students the theoretical and methodological basis of the relationship between those elements and the mechanisms of population growth. The course will also describe the demographic methodologies based on individual and aggregate quantitative analysis of demographic mechanisms.
	The course is based on lectures.
	Final evaluation will be made based on a written examination. It will be used to assess student's knowledge of both methodological issues and theoretical concepts about the relationship between socio-economic and demographic variables .

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BASSI NICOLA** **Matricola: 010981**

Docente **BASSI NICOLA, 9 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **1006052 - DIRITTO AMMINISTRATIVO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **9**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di base del diritto amministrativo sostanziale italiano e di approfondire la conoscenza di alcuni degli istituti più importanti in cui il regime giuridico dell'azione amministrativa si concretizza.

La prima parte del corso è dedicata, nella sua parte introduttiva, alla descrizione dei principi generali del diritto amministrativo. Viene poi trattato il tema delle fonti, con particolare attenzione ai problemi dei rapporti fra l'ordinamento nazionale e quello europeo, da un lato, e fra ordinamento statale e ordinamenti regionali, dall'altro. Si affronta poi l'argomento dell'organizzazione amministrativa, tanto nei suoi aspetti teorici (concetto di ente pubblico, di organo, ecc.), quanto concreti (gli organi amministrativi costituzionalmente necessari; i diversi livelli istituzionali dell'organizzazione, ecc.).

Nella seconda parte del corso si studia la disciplina dell'azione amministrativa.

Si inizia dal tema del potere amministrativo e delle sue caratteristiche, passando poi ad analizzare le forme attraverso cui il potere di esercita, cioè il procedimento amministrativo. Vengono individuate le principali categorie di provvedimenti amministrativi, mettendone in luce per ciascuna le peculiarità più rilevanti. Si affronta infine la questione dell'invalidità del provvedimento amministrativo e delle connesse responsabilità in capo all'amministrazione.

La terza parte del corso riguarda i temi dei beni, dei servizi e dei contratti pubblici.

Di ognuna delle relative nozioni viene spiegato il contenuto, mettendo in luce taluni aspetti problematici che queste oggi comportano. Si procede poi a illustrare sinteticamente il regime giuridico specifico di questi tre

particolari settori dell'azione amministrativa.

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti:

N. BASSI, Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto. Elementi di diritto amministrativo sostanziale, ultima edizione pubblicata (schede esplicative escluse).

Per gli studenti non frequentanti:

Oltre all'intero programma valevole per gli studenti frequentanti, saranno da preparare almeno due delle dispense pubblicate fra i materiali didattici

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono di consentire agli studenti, al termine del corso, di avere piena dimestichezza con i principi fondamentali regolanti l'azione amministrativa e di saper utilizzare con facilità gli strumenti ricostruttivi e interpretativi che sono indispensabili nell'applicazione di una materia così complessa come il diritto amministrativo sostanziale. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito, proprio in virtù di quanto appena evidenziato, autonomia di giudizio nella disamina di questioni concrete di diritto amministrativo, nonché capacità di articolare con linguaggio tecnicamente corretto le relative argomentazioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali.
Esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sarà possibile sostenere, a metà del corso, una prova scritta intermedia: in caso di suo superamento, il successivo appello orale verterà unicamente sugli argomenti trattati successivamente alla prova scritta (il voto della prova scritta varrà naturalmente ai fini della determinazione del voto complessivo finale; chi non fosse soddisfatto del voto della prova scritta, ancorché sufficiente, potrà rinunciare ad avvalersene: in tal caso, però, la prova orale verterà sull'intero programma d'esame). La verifica finale consisterà in un esame orale, articolato tendenzialmente in tre domande, una per ogni parte del corso: le domande sono finalizzate a comprendere se lo studente ha acquisito sufficienti conoscenze degli aspetti fondamentali di ciascuna parte.



Testi in inglese

Italian

The course aims to provide students with the basic fundamentals of the substantial Italian administrative law and to deepen the knowledge of some of the most important institutions in which the administrative action is realized.

The first part of the course is devoted, in its introduction, to the description of the general principles of administrative law. It is then dealt with the theme of the sources, with particular attention to the problems of the relationship between national law and European law, on the one hand, and between State law and Regional law on the other. It then addresses the issue of the administrative organization, both in its theoretical aspects (concept of a public body, organ, etc.) and concrete aspects (administrative bodies constitutionally required, the different institutional levels of the organization, etc.).

The second part of the course studies the discipline of administrative action.

It starts with the theme of administrative power and its features, going on to analyze the ways in which the power to exercise, ie the administrative procedure. It then addresses to the main categories of administrative measures, highlighting the features most relevant to each. It finally addresses the question of the invalidity of an administrative measure and the related responsibilities of the administration.

The third part of the course covers the topics of goods, services and public contracts.

Of each of the related notions explains the content, highlighting certain problematic aspects that these entail today. It then proceeds to explain concisely the specific legal regime of these three particular areas of administrative action.

For attending students:

N. BASSI, Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto. Elementi di diritto amministrativo sostanziale, the last published edition (explanatory cards excluded).

For not attending students:

Over the entire program for attending students, they will also prepare at least two handouts published between the learning materials .

The educational objectives are to enable students, at the end of the course, to have fully comprehension of the the fundamental principles governing the administrative action and to be able to easily use the reconstructive tools that are indispensable in the application of such a complex matter as administrative law.

At the end of the course students will have acquired, by virtue of what has just been stated, independence of judgment in the examination of concrete issues of administrative law, as well as ability to articulate with technically correct language underlying reasoning.

Lectures.

Exercises.

They can be written tests during the course.

Final assessment will consist of an oral examination, divided basically into three questions, one for each part of the course: questions are aimed at understanding whether the student has acquired sufficient knowledge of the fundamental aspects of each party.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SPATTINI GIAN CLAUDIO** **Matricola: 003734**

Docente **SPATTINI GIAN CLAUDIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **1002862 - DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'ECONOMIA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'oggetto dell'insegnamento comprende i temi della Costituzione economica italiana ed europea, l'istituzione e disciplina delle Autorità indipendenti, nonché la regolazione dei servizi pubblici, la privatizzazione e liberalizzazione tutte sotto l'influenza ormai preponderante del diritto comunitario. Altra parte riguarda la disciplina amministrativa della concorrenza, così come risulta sia dalla legge fondamentale e di rilevanza costituzionale n. 287 del 1990 che ha istituito l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM: e successive modifiche), sia dal diritto comunitario, anche e soprattutto giurisprudenziale, di cui essa è pure attuazione. Lo studio di questo argomento riveste particolare interesse in quanto coniuga differenti approcci sia giuridici (si va dal diritto amministrativo a quello dell'economia e trasversalmente al diritto UE), che di altri settori del sapere (discipline politologiche ed economiche), e dunque la sua interdisciplinarietà ben si attaglia al profilo del laureato in scienze politiche. Infine il tema scelto si presta più di altri a verificare la tenuta di numerosi concetti, già oggetto della Parte generale, che appartengono alla teoria generale di diritto amministrativo (quali il principio di legalità, la discrezionalità, anche tecnica, i poteri normativi delle Autorità indipendenti) nei confronti dell'innovazione economica e ad accertare "il ruolo del giudice di fronte alle decisioni amministrative per il funzionamento dei mercati".

Testi di riferimento

.
Note:

Testi consigliati: L. TORCHIA (a cura di), Lezioni di diritto amministrativo progredito, Bologna, (II ed. il Mulino) 2012 (esclusi i Capitoli II, VI, VII e XIII). Lettura necessaria: F. MERUSI, Il sogno di Diocleziano. Il diritto nelle

crisi economiche, Giappichelli 2013;

Obiettivi formativi	Il corso si propone di consentire l'apprendimento di una serie di tematiche di diritto amministrativo, che consentano, per la loro rilevanza concreta, di coniugare l'approfondimento teorico con la verifica dell'utilità che per il laureato in scienze politiche ha la padronanza del diritto, in specie amministrativo, ai fini della propria attività più specifica e peculiare.
Prerequisiti	Diritto amministrativo, Istituzioni di diritto pubblico
Metodi didattici	lezioni frontali e seminari
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale



Testi in inglese

	English
	Main themes that will be examined in the first part of the course include: Italian and European Economic Constitution, the establishment and regulation of independent authorities, the regulation of public services, privatization and liberalization under the influence of Community law. Moreover covers the administrative discipline of competition, as reflected by constitutional law n. 287/1990 which established Antitrust Authority (AGCM), by European Union law and especially by case law, of which it is implemented. The study of this matter is of particular interest as it combines different approaches, both legal (in particular administrative, economy and EU law), that other fields of knowledge (political and economical science), and therefore its interdisciplinary approach is well suited to the profile of graduates of this course. Finally, the theme lends itself more than others to check the soundness of many concepts - that have apply to the general theory of administrative law (as the Principle of legality, Administrative Discretion, the legislative powers of the independent Authorities) - to innovation and verify "the role of the judge in front of the administrative decisions for the operation of markets.
	L. TORCHIA (a cura di), Lezioni di diritto amministrativo progredito, Bologna, (ed. il Mulino) 2012. Essential reading: F. MERUSI, Il sogno di Diocleziano,. Il diritto nelle crisi economiche, Torino (ed. Giappichelli), 2013
	The course aims to enable the learning of a number of issues of administrative law, making it possible to combine theoretical study with practical implications. It aims to provide students with a wide range of expertise in the field of state regulation of the economy implemented mainly through the instruments, both traditional and innovative, of administrative law. After lessons the student must have obtained the capacity to know and critically evaluate the principles, substantive rules, procedural mechanisms and case law that characterize the implementation of these instruments. He will also have to understand the evolution of general and special regulations and especially figure out the multiple and fundamental connections between the different disciplines involved. He will finally apply their knowledge to real cases subject to court decisions discussed during lectures, as well as support his thesis with due propriety of language and appropriateness of arguments.

Administrative law, Institutions of Public Law

The course aims to enable the learning of a number of issues of administrative law, making it possible to combine theoretical study with practical implications.

It aims to provide students with a wide range of expertise in the field of state regulation of the economy implemented mainly through the instruments, both traditional and innovative, of administrative law. After lessons the student must have obtained the capacity to know and critically evaluate the principles, substantive rules, procedural mechanisms and case law that characterize the implementation of these instruments. He will also have to understand the evolution of general and special regulations and especially figure out the multiple and fundamental connections between the different disciplines involved. He will finally apply their knowledge to real cases subject to court decisions discussed during lectures, as well as support his thesis with due propriety of language and appropriateness of arguments.

Oral examination. Attending students will take the exam with agreed arrangements. In any case, the knowledge and ability to understand will be verified through two questions aimed at verifying the effective acquisition of them. Candidates can also prepare topics chosen for the specific study of the themes of the course. The ability to communicate is checked evaluating the student's ability to offer comprehensive definitions, the use of technical and appropriate terminology, to explain the meaning of specific terms and / or concepts. The results of the test will be positive if the responses, in their interactions, are satisfactory overall.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BARANI ARMANDO** **Matricola: 010788**

Docente **BARANI ARMANDO, 9 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **1002876 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **9**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti Introduzione (L'Unione europea e il suo diritto. Origini e sviluppi del processo d'integrazione europea). L'ordinamento giuridico dell'Unione europea (Profili generali. Il quadro istituzionale. Le fonti. Il processo decisionale. Il Diritto dell'Unione europea negli ordinamenti degli Stati membri). La tutela dei diritti (I giudizi sui comportamenti degli Stati membri. La competenza pregiudiziale). Obiettivi e competenze dell'Unione (Valori e obiettivi dell'Unione. La cittadinanza dell'Unione. Il sistema delle competenze). Le politiche dell'Unione (Il mercato interno. La libera circolazione delle merci. La libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali. Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia). L'azione esterna dell'Unione (Profili generali). La partecipazione dell'Italia al processo d'integrazione europea (Profili generali. Organizzazione e procedure).

Testi di riferimento Roberto ADAM - Antonio TIZZANO, Manuale di Diritto dell'Unione europea, Giappichelli Editore, Torino, 2014

Lo studente è tenuto a conoscere gli argomenti trattati nelle seguenti Parti del testo:

- Introduzione
- Parte prima
- Parte seconda (solo capitoli III e V)
- Parte terza
- Parte quarta (solo capitoli I, II, IV, V)
- Parte quinta (solo capitolo I)
- Parte sesta

Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Il corso ha lo scopo di approfondire i principali profili giuridico-istituzionali dell'Unione europea e del suo diritto materiale, con riferimento alle quattro libertà di circolazione ed alle più rilevanti politiche comuni, anche alla luce dei pronunciamenti della Corte di giustizia dell'Unione europea. Lo studente, al termine del corso, dovrà essere in grado di comprendere come si rapportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i trattati fondamentali dell'Unione e i differenti atti che compongono l'ordinamento derivato; - la normativa dell'Unione e la normativa nazionale degli Stati membri. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientarsi tra le fonti normative e giurisprudenziali dell'ordinamento dell'Unione; - reperire atti dell'Unione e sentenze della Corte di giustizia, comprendendone l'efficacia. <p>Autonomia di giudizio Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di accostarsi criticamente alle fonti dell'ordinamento dell'Unione e alla giurisprudenza del sistema di tutela giurisdizionale.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente dovrà essere in grado di comunicare in modo efficace le proprie tesi, utilizzando il linguaggio giuridico specifico della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendere Lo studente dovrà aver maturato un metodo di studio autonomo, adeguato ad una disciplina giuridica in costante divenire.</p>
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali con uso di supporti visivi. Discussione di casi pratici. Esercitazione pratica in laboratorio informatico.</p>
Altre informazioni	<p>Per affrontare lo studio della materia è indispensabile conoscere le principali norme che disciplinano l'assetto dell'Unione Europea. Al riguardo si segnalano F. POCAR e M. TAMBURINI, Norme fondamentali dell'Unione Europea, XIV ed., Milano, Giuffrè, 2009, oppure B. NASCIMBENE, Unione europea. Trattati. L'Europa in movimento. Raccolta di testi e documenti, Torino, Giappichelli, 2013.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame orale.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con alcune domande volte a verificare l'effettiva conoscenza del programma di studio.</p> <p>La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate discutendo con il candidato di casi ipotetici che presentino aspetti rilevanti per le politiche dell'Unione trattate dal corso.</p> <p>La capacità di comunicare verrà accertata valutando la padronanza del linguaggio tecnico proprio della disciplina.</p> <p>La capacità di apprendimento verrà accertata mediante la valutazione trasversale delle risposte fornite dal candidato nel corso del colloquio.</p>



Testi in inglese

Italian

Introduction (The European Union and its right. Origins and developments of the European integration process). The legal order of the European Union (General profiles. The institutional framework. Sources. Decision making process. The European Union law in the legal systems of the Member States). Protection of the rights (The judgments on the behavior of the Member States. Reference for a preliminary ruling). Objectives and competences of the Union (Values and objectives of the Union. Citizenship of the Union. The system of competences). Union's policies (The internal market. The free movement of goods. The free movement of persons, services and capital. The area of freedom, security and justice). The Union's external action (General profiles). Italy's participation in the European integration process (General profiles. Organization and procedures).

Roberto ADAM - Antonio TIZZANO, Manuale di Diritto dell'Unione europea, Giappichelli Editore, Torino, 2014

The student is expected to know the topics covered in the following parts of the text:

- Introduzione
- Parte prima
- Parte seconda (only chapters III and V)
- Parte terza
- Parte quarta (only chapters I, II, IV, V)
- Parte quinta (only chapter I)
- Parte sesta

Knowledge and understanding

The course aims to deepen the main legal and institutional profiles of the European Union and its substantive law, with reference to the four freedoms of movement and the most important common policies, also in the light of the rulings of the Court of Justice of the European Union.

The student, at the end of the course, should be able to understand how they relate:

- the basic treaties of the Union and the different acts that constitute the legislation derived;
- Union legislation and the national legislation of the Member States.

Applying knowledge and understanding

The student will be able to:

- orientate himself among the regulatory and legal sources of European Union law;
- find the Union's acts and decisions of the Court of Justice, understanding its effectiveness.

Making judgements

At the end of the course, the student should have acquired the ability of a critical approach to the sources of European Union law and to the case law of the system of judicial protection.

Communication skills

The student will be able to communicate effectively its arguments, using the specific legal language of the discipline.

Learning skills

The student must have developed a self-study method, fits a legal discipline in constant becoming.

No

Lectures with use of slides.
Discussion of practical cases.
Practice working in computer lab.

To address the study of matter is essential to know the main rules governing the structure of the European Union.

In this regard: F. POCAR e M. TAMBURINI, Norme fondamentali dell'Unione Europea, XIV edition, Milano, Giuffrè, 2009, or B. NASCIMBENE, Unione europea. Trattati. L'Europa in movimento. Raccolta di testi e documenti, Torino, Giappichelli, 2013.

Oral exam.

The knowledge and understanding will be assessed with some questions to verify the actual knowledge of the study program.

The ability to apply the knowledge and the making judgement will be assessed discussing with the candidate about hypothetical cases that present issues relevant to EU policies treated by the course.

The communication skills will be assessed by evaluating the mastery of the discipline technical language.

Learning skills will be assessed by a cross evaluation of the answers given by the candidate during the oral exam.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PITEA CESARE** **Matricola: 006439**

Docente **PITEA CESARE, 9 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **00230 - DIRITTO INTERNAZIONALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **9**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano.

Contenuti

Il corso ha per oggetto lo studio dei fondamenti teorici, del funzionamento e dei limiti del diritto internazionale pubblico. Esso mira a fornire agli studenti una comprensione di insieme delle regole che presiedono alle relazioni internazionali e le competenze per sviluppare ragionamenti e argomentazioni giuridiche sulle questioni internazionali. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento costante alla prassi e dalla giurisprudenza internazionale, con l'approfondimento di casi di studio con la discussione critica delle questioni più controverse.

Il corso si articola in una parte generale, dedicata alle questioni generali del diritto internazionale pubblico, e in una parte speciale, dedicata all'uso della forza.

Nella PARTE GENERALE, dopo un inquadramento generale della nozione di diritto internazionale pubblico e della sua funzione nella dinamica delle relazioni internazionali, particolare attenzione verrà rivolta alle modalità di organizzazione della comunità internazionale e al funzionamento del suo diritto, affrontando le seguenti questioni:

- Chi sono i soggetti e gli attori del diritto internazionale? Stati, organizzazioni internazionali, individui e altri.
- Come avviene la formazione del diritto internazionale? Consuetudine, trattati, principi generali del diritto e soft-law. La codificazione del diritto internazionale generale. Le norme di diritto imperativo.
- Qual è il ruolo del diritto interno nell'attuazione del diritto internazionale? Monismo e dualismo. Procedimenti di adattamento e gerarchia tra diritto internazionale e diritto interno nell'ordinamento

italiano.

- Come reagisce il diritto internazionale alla violazione delle proprie norme? La responsabilità internazionale per fatto illecito. La soluzione delle controversie internazionali

Nella PARTE SPECIALE si tratterà del divieto di uso della forza da parte degli Stati, con riferimento alle norme e alla prassi, con riferimento alle seguenti questioni:

- Come si è sviluppato il principio di divieto di uso della forza?
- Come è stato concepito e come si è trasformato il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite?
- In quali casi gli Stati possono ricorrere unilateralmente alla forza? I limiti alla legittima difesa e la questione dell'intervento umanitario.

Testi di riferimento

PARTE GENERALE:

A. Cassese, Diritto internazionale (a cura di P. Gaeta), 2a ed., Il Mulino, 2013.

PARTE SPECIALE:

A. CASSESE e P. GAETA, Le sfide attuali del diritto internazionale, Il Mulino, Bologna, 2008, limitatamente al Capitolo I (pp.15-47)

Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare una visione di insieme del funzionamento e dei principi fondamentali del diritto internazionale pubblico. Esso mira a fornire agli studenti una comprensione delle regole che presiedono alle relazioni internazionali e le competenze per sviluppare ragionamenti e argomentazioni giuridiche sulle questioni internazionali.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità:

- di conoscere e valutare criticamente i principi e le regole generali che caratterizzano la regolamentazione giuridica delle relazioni tra gli Stati e tra questi e gli altri attori internazionali;
- di conoscere in modo approfondito e valutare criticamente i principi, le regole e la prassi in materia di uso della forza;
- di cogliere le principali tendenze evolutive del diritto internazionale;
- di approfondire autonomamente lo studio di settori specifici della materia;
- di applicare a casi concreti le conoscenze acquisite; e
- di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali e momenti seminariali. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento costante alla prassi e dalla giurisprudenza internazionale, con l'approfondimento di casi di studio con la discussione critica delle questioni più controverse.

Altre informazioni

materiali didattici disponibili su
<http://giurisprudenza.unipr.it/it/cesarepitea>

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, previo superamento di un test di preselezione con domande a risposta multipla.

Il test e l'esame orale si terranno nella medesima giornata.

Il test di preselezione ha l'obiettivo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione e applicazione pratica di base. Il test sarà composto di dieci domande a risposta multipla di cui otto vertenti su nozioni e concetti fondamentali oggetto del corso e due vertenti sulla loro applicazione a casi concreti. Ogni risposta corretta determina l'attribuzione di 3 punti e ogni risposta errata una penalizzazione di punti 1. Le risposte non fornite non attribuiscono punteggio. Il test si intenderà superato con il raggiungimento di un punteggio di 18/30.

L'esame orale si articolerà su almeno due domande, una sulla parte generale e una sulla parte speciale, con l'obiettivo di accertare

- la capacità di comunicare, tramite una valutazione dell'abilità nell'organizzare in modo coerente l'esposizione, nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare una terminologia giuridica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti;
- la capacità di apprendere, tramite una ulteriore verifica del livello della conoscenze e della comprensione dei contenuti del corso e della loro

applicazione a casi concreti, reali o ipotetici.
Per gli studenti frequentanti le modalità di esame saranno definite all'inizio del corso.

Programma esteso

- INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE
- LA COMPOSIZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ INTERNAZIONALE
 - o Lo Stato
 - o Le Organizzazioni internazionali
 - o L'individuo
- LA PRODUZIONE NORMATIVA NELLA SOCIETÀ INTERNAZIONALE
 - o La funzione normativa nella comunità internazionale: uno sguardo di insieme
 - o Le norme imperative del diritto internazionale generale
 - o La consuetudine internazionale
 - o I trattati internazionali e il loro diritto
 - o Il c.d. "soft-law"
- L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NELL'ORDINAMENTO INTERNO
 - o Il rapporto tra ordinamento internazionale e ordinamento interno
 - o L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto internazionale generale
 - o L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto internazionale pattizio
- IL RISPETTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE TRA ADEMPIMENTO SPONTANEO E MISURE PACIFICHE DI AUTOTUTELA
 - o L'illecito internazionale
 - o La responsabilità internazionale
 - o La soluzione delle controversie
- L'USO DELLA FORZA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE
 - o Il divieto di uso unilaterale della forza
 - o Il sistema di sicurezza collettiva
 - o Le missioni di mantenimento della pace
 - o La legittima difesa
 - o Questioni aperte nell'uso della forza internazionale



Testi in inglese

Italian.

The course focuses on the theoretical foundations, on the functioning and on the limits of public international law (PIL). It is designed to give students a global understanding of the rules governing international relations and aims at providing them with practical skills in legal reasoning and arguing on international issues. The theoretical approach will be accompanied by punctual references to international practice and case-law, the examination of case-studies and the critical discussion of the most controversial issues.

The course is divided in two modules, one dealing with general issues of public international law (general module) and one focusing on the specific issue of the use of force (specific module).

In the GENERAL MODULE, after having defined PIL and framed its function in the dynamics of international relations, a special attention will be paid to the organization of the international community and to the functioning of its legal system. The following issues will be tackled:

- Who are the subjects and actors of PIL? States, International Organizations, individuals, and others.

- How is PIL made? Custom, treaties, general principles of law, and soft law. Codification of general international law. Peremptory norms.
- What are the fundamental principles of public international law? States' territorial sovereignty and its limits.
- What is the role of domestic law in the implementation of PIL? Monism and dualism. Techniques of implementation and hierarchy between international and domestic norms in Italy.
- How does international law react to breaches of its norms? International responsibility for wrongful acts. The settlement of international disputes.

The SPECIAL MODULE will deal with the prohibition of the use of force by States, in both legal texts and practice, focusing on the following questions:

- How and when the prohibition of the use of force emerged in PIL?
- How was the U.N. collective security system designed and how has it been applied in practice?
- When States may unilaterally use force? The limits of self-defense and the question of humanitarian intervention.

GENERAL MODULE:

A. Cassese, *Diritto internazionale* (a cura di P. Gaeta), 2nd edn, Il Mulino, 2013.

SPECIAL MODULE:

A. CASSESE and P. GAETA, *Le sfide attuali del diritto internazionale*, Il Mulino, Bologna, 2008, only Chapter I (pp.15-47).

The course aims to present a panorama of the functioning and the general principles of PIL. It is designed to give students a global understanding of the rules governing international relations and aims at providing them with practical skills in legal reasoning and arguing on international issues.

At the end of the course, students are expected to be able:

- to know and to critically assess the general principles and norms that govern the relations between States, as well as the latter's interactions with other international actors;
- to know and to critically assess the principles, the norms and the international practice relating to the use of force by States;
- to understand the main trends of development of PIL;
- to deepen in autonomy the study of the subject;
- to apply the knowledge thus acquired to practical cases; and
- to develop international legal arguments using a correct terminology and adequate reasoning.

The course will include taught classes and seminars. The theoretical approach will be integrated with punctual references to international practice and case-law, with the examination of case-studies and a critical discussion of most controversial issues.

Oral examination, only for those students passing a multiple choices test.

The test and the oral examination will take place in the same day.

The test aims at ascertaining the basic knowledge of the subject and the understanding and practical application of its main features. The test will include ten multiple choice questions,. Of which: eight concerning fundamental notions and concepts and two relating to the latter's application to practical cases. Each correct answer will give three points (3) and each wrong answers will result in a penalty of one point (-1). Blank questions do not give points or penalties. The test will be passed by those candidates summing up at least 18 point (18/30).

The oral examination will include at least two questions, one on the general module and one on the special module, with the aim of ascertaining:

- communication skills, through the evaluation of the candidate's ability to organize coherently the argument, to give satisfying definitions, to use a correct legal language, and to elucidate the meaning of specific expressions or concepts;
- learning skills, through a further assessment of the knowledge and understanding of the course contents, as well as of their application to practical cases.

The examination of students attending classess will be agreed at the beginning of the course.

- INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LAW
- THE INTERNATIONAL COMMUNITY
 - o States
 - o International Organizations
 - o Individuals
- LAW MAKING IN THE INTERNATIONAL COMMUNITY
 - o General features of international law-making
 - o Peremptory norms of international law
 - o International custom
 - o Treaties and the law of treaties
 - o Soft-law
- INTERNATIONAL LAW IN DOMESTIC LEGAL SYSTEMS
 - o The relationship between international and domestic law
 - o International custom and the Italian legal system
 - o International treaties and the Italian legal system
- COMPLIANCE WITH INTERNATIONAL LAW
 - o International wrongful act
 - o International responsibility
 - o Dispute settlement
- THE USE OF FORCE IN INTERNATIONAL LAW
 - o The prohibition of the use of force
 - o The collective security system
 - o Peace-keeping missionso
 - o Self-defence
 - o Use of force: some outstanding issues

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COMELLI ALBERTO** **Matricola: 006519**

Docente **COMELLI ALBERTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **1002896 - DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **IUS/12**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti Viene inquadrata la disciplina fiscale del diritto dell'UE, con particolare riferimento all'IVA. Inoltre, sono approfonditi i principali istituti della fiscalità internazionale.

Testi di riferimento V. Uckmar - G. Corasaniti - P. De Capitani di Vimercate - C. Corrado Oliva, Manuale di Diritto Tributario Internazionale, seconda edizione, Cedam, Padova, 2012, Introduzione (da p. XXI a p. XXXII), capitoli 1 (sezione I - II - III; da p. 3 a p. 43), 2 (introduzione e sezione I, da p. 45 a p. 70), 3 (sezione I - II - III; da p. 123 a p. 226), 5 (sezione I - II; da p. 399 a p. 426).

Obiettivi formativi La conoscenza dei profili istituzionali del diritto dell'UE in materia fiscale. Inoltre, il corso si propone di approfondire gli elementi essenziali in materia di doppia imposizione e di modello OCSE.

Metodi didattici Il programma sarà svolto durante le lezioni frontali. Saranno organizzati seminari sulla più recente giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE e della CEDU.

Modalità di verifica dell'apprendimento L'esame si svolgerà in forma orale. Consisterà in tre domande sull'intero programma. I frequentanti potranno portare una sentenza in sede di esame, tra quelle concordate col Titolare del corso.



Testi in inglese

	Italian
	The EU tax law will be analysed in depth, in particular with reference to the V.A.T. and other international tax law topics.
	V. Uckmar - G. Corasaniti - P. De Capitani di Vimercate - C. Corrado Oliva, Manuale di Diritto Tributario Internazionale, Cedam, Padova, 2012, Introduction (from p. XXI to p. XXXII), chapters 1 (sections I - II - III; from p. 3 to p. 43), 2 (introduction and section I, from p. 45 to p. 70), 3 (sections I - II - III; from p. 123 to p. 226), 5 (sections I - II; from p. 399 to p. 426).
	The knowledge of the main issues of the EU tax law. In addition, the purpose is to investigate about the topics relating to the double taxation and the OECD model convention.
	All the program will be analysed during the lessons. Some seminars about the ECJ and ECHR case-law will be organized.
	The examination will be oral. Three questions will be made about the overall programme.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MOSCONI FRANCO** **Matricola: 006123**

Docente **MOSCONI FRANCO, 9 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **03385 - ECONOMIA APPLICATA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Perché nelle nostre economie avanzate convivono piccole e medie imprese (PMI) con grandi imprese e multinazionali? Il corso si propone di gettare luce su questa domanda illustrando, in primo luogo, i principi fondamentali dell'Economia industriale (EI) che sono fondamentali per comprendere la «struttura dei mercati» (ad es., economie di scala, barriere all'entrata, integrazione verticale e concentrazione dei mercati). Le conoscenze fornite riguarderanno il paradigma tradizionale dell'EI (Struttura-condotta-performance, S-C-P) della «Scuola di Harvard» e le sue successive evoluzioni: la «Nuova EI» nata col lavoro di A. Jacquemin («meccanismi di mercato vs comportamenti strategici») e portata avanti, fra gli altri, da J. Sutton (teoria dei «sunk cost»). In secondo luogo, il corso si soffermerà sulle politiche pubbliche, e in particolare sui loro effetti su S-C-P. Ci si soffermerà sulle politiche per la tutela della concorrenza (Antitrust), nonché sulla Nuova Politica industriale, viste in una prospettiva europea.

Testi di riferimento

D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, Organizzazione Industriale, III[^] ed., Edizione italiana a cura di M. Beccarello e F. Mosconi, Milano, McGraw-Hill Italia, 2013 (or the English edition: Modern Industrial Organization, 4th ed.). Sulla homepage del docente verranno resi disponibili una serie di «Materiali didattici» per l'approfondimento di alcuni temi già trattati dal manuale (<http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=137>)

Obiettivi formativi

Le Conoscenze e la Capacità di comprendere (I Descrittore di Dublino) riguardano essenzialmente la rivisitazione della più classica delle questioni di EI, vale a dire la relazione fra «dimensione» e «concentrazione» di mercato. La frequenza alle lezioni e lo studio di questo insegnamento offrirà quindi agli studenti questa Competenza (II

Descrittore di Dublino): padroneggiare gli strumenti metodologici necessari per l'analisi dei settori industriali, col Mercato unico europeo quale naturale punto di riferimento. Tenendo conto dei III, IV e V Descrittori di Dublino, l'insegnamento ha altresì come obiettivo il conseguimento di Autonomia di giudizio (comprendere come possono mutare le strategie delle imprese tenendo conto della globalizzazione e della nuova rivoluzione industriale), Capacità comunicative (saper comunicare con i manager e con decisori politici) e, infine, Capacità di apprendimento (saper condurre rigorose analisi empiriche sia su settori industriali che su raggruppamenti di imprese, come ad es. distretti industriali e cluster).

Prerequisiti

Una buona conoscenza della Microeconomia.

Metodi didattici

Nelle lezioni frontali verranno illustrati i contenuti del manuale (si vedano, più sopra, i "Testi di riferimento"), di cui il docente è uno dei due curatori dell'Edizione italiana. Esso si articola in 15 capitoli e, in ognuno di essi, all'illustrazione della teoria economica si accompagna la presentazione di numerosi case-study. Inoltre, alle lezioni frontali si accompagnerà un ciclo di esercitazioni condotto dal docente in prima persona e volto ad approfondire la conoscenza delle realtà industriali emiliana, italiana ed europea. Infine, alcuni seminari con rappresentanti del mondo economico (dirigenti d'impresa e/o ricercatori di Uffici studi) completeranno il programma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

Le conoscenze e la capacità di applicarle verranno accertate con N. 2 domande a risposta aperta (ma su argomenti teorici ben identificabili nei capitoli del manuale) valutate fino a 10 punti ciascuna.

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate con la richiesta di commentare brevemente una tabella e/o un grafico, richiesta valutata fino a 3 punti.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno valutate con la richiesta di discutere un case-study su settori industriali e imprese fra quelli presentati nel libro di testo e/o nei materiali didattici (homepage del docente), richiesta valutata fino a 7 punti.



Testi in inglese

Italian

Why in our advanced economies do small and medium-sized enterprises (SMEs) coexist with big corporations and multinationals? The main purpose of this Course is to shed light on this issue. First of all, the fundamental principles of Industrial Organization (IO) will be explained in order to better understand "market structures" (e.g., economies of scale, barriers to entry, vertical integration, and market concentration). The subject matter runs from the traditional "Harvard School" IO paradigm (Structure-Conduct-Performance, S-C-P) into the "New" IO: market forces and strategic behaviour (A. Jacquemin) and its evolution into the "sunk costs theory" (J. Sutton). Secondly, the Course will focus on public policies, and in particular on their effects on S-C-P. In so doing, both Competition policy (antitrust, etc.) and the New Industrial Policy will be analysed from a European perspective.

D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, Modern Industrial Organization, 4th edition, 2005 (Italian edition, Organizzazione Industriale, edited by M. Beccarello e F. Mosconi, III[^] Italian edition, Milan, McGraw-Hill Italia, 2013). A set of "Didactic Materials" will be made available on the personal homepage for further investigation of some of the topics covered in the textbook (<http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=137>).

Knowledge and Understanding (Dublin Descriptor I, Capabilities to develop and skills learning outcomes expected) apply primarily to the revisiting of the most classic of all questions related to IO: the relationship between the “dimension” and the “concentration” of markets. Attendance at lessons and study of the materials presented will offer students the second qualification (Dublin Descriptor II, Capabilities to apply knowledge): mastering the necessary methodological instruments for analyzing industrial sectors, using the European Single Market as the natural point of reference. In consideration of Descriptors III, IV, and V, the course has the explicit goal of giving students the independence to form their own opinions (understanding how business strategies can change in reaction to globalization and the new industrial revolution), to develop their communication skills (learning how to communicate with corporate executives and policy-makers), and finally, to hone their learning skills (learning how to conduct rigorous empirical analyses both on the industrial sector and on groupings of enterprises, such as industrial districts and clusters).

A solid background in Microeconomics.

The lectures of this course will present the contents of the textbook (see the “Testi di riferimento” section above), the Italian edition of which was edited in part by the professor himself. The text is divided into 15 chapters, each of which uses numerous case-studies to illustrate particulars of economic theory. In addition to the lectures, the professor will personally conduct a series of practice sessions in which students can study in greater depth the reality of industry in Emilia, in Italy, and in Europe. Finally, the program will be rounded out by a series of seminars with representatives from the economic world (business executives and/or members of think-tanks).

Written exam.

Capabilities to develop and capabilities to apply knowledge will be evaluated through 2 essay questions (on theoretical arguments that are clearly covered in the textbook), for a maximum of 10 points each.

Communication skills using appropriate technical language will be evaluated through a brief commentary given about a table and/or graph, for a maximum of 3 points.

Independence of opinion and learning skills will be evaluated through the discussion of a case-study on the industrial sectors and enterprises presented in the textbook and/or in the Didactic Materials (on the personal homepage), for a maximum of 7 points.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BALLUCHI FEDERICA** **Matricola: 006038**

Docente **BALLUCHI FEDERICA, 6 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **01979 - ECONOMIA AZIENDALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Contenuti

Il corso analizza le caratteristiche di funzionamento delle aziende, la loro struttura e le specifiche condizioni che ne delineano gli assetti istituzionali e gestionali. In particolare, dopo aver sviluppato gli elementi distintivi attinenti alle diverse classi di aziende, il corso si propone di introdurre i principali sistemi di misurazione adottabili al fine del controllo dell'economicità aziendale.

Testi di riferimento

ANDREI P. (a cura di), Introduzione all'economia d'azienda, Giappichelli, Torino, 2014.

Obiettivi formativi

a. Conoscenza e capacità di comprensione: il corso si prefigge di fornire allo studente le conoscenze di base relative ai modelli interpretativi atti a valutare, con riferimento alle diverse specie di aziende, le principali problematiche interne e di relazione con l'ambiente. Agli studenti è presentata, inoltre, la logica che sottende i processi di determinazione e comunicazione dei risultati economico-finanziari d'impresa.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di interpretare e applicare i più diffusi modelli di analisi aziendale, nonché di affrontare gli studi connessi alle metodologie di determinazione quantitativa orientate alle informazioni interne ed esterne d'impresa.

c. Autonomia di giudizio: lo studente potrà affrontare proficuamente le logiche interpretative della dinamica aziendale, anche mediante l'acquisizione di un modello interpretativo idoneo per il proseguimento degli studi.

d. Abilità comunicative: al termine del corso lo studente avrà acquisito capacità di analisi dei problemi (attitudini al problem solving), capacità relazionali e capacità di espressione in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.

e. Capacità di apprendere: il corso si prefigge di favorire l'apprendimento dello studente mediante un corretto approccio allo studio individuale e lo sviluppo guidato di esercitazioni in aula.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica delle capacità di apprendimento sarà effettuata con una prova di esame in forma scritta, attraverso la quale sarà richiesto allo studente l'elaborazione delle conoscenze acquisite durante il corso mediante la risposta a domande aperte e la soluzione di esercizi riguardanti l'applicazione delle metodologie contabili che si limitano all'analisi dei valori connessi alle varie operazioni aziendali.

In particolare, l'esame consiste in una prova scritta composta da:

- una domanda aperta (ampia);
- cinque domande aperte brevi;
- un esercizio attinente alle metodologie contabili.

Programma esteso

Contenuti del corso e obiettivi formativi.

Il corso analizza le caratteristiche di funzionamento delle aziende, la loro struttura e le specifiche condizioni che ne delineano gli assetti istituzionali e gestionali.

In particolare, dopo aver sviluppato gli elementi distintivi attinenti alle diverse classi di aziende, il corso si propone di introdurre i principali sistemi di misurazione adottabili al fine del controllo dell'economicità aziendale.

L'obiettivo è quello di presentare agli studenti adeguati modelli interpretativi atti a valutare, con riferimento alle diverse unità economiche, le principali problematiche interne e di relazione con l'ambiente.

Con l'apprendimento dei contenuti proposti, gli studenti saranno in grado di interpretare e applicare i più diffusi modelli di analisi aziendale, nonché di affrontare gli studi connessi alle metodologie di determinazione quantitativa orientate alle informazioni interne ed esterne d'impresa.

Modalità di esame

L'esame consiste in una prova scritta composta da:

- una domanda aperta (ampia);
- cinque domande aperte brevi;
- un esercizio attinente alle metodologie contabili.

Libri di Testo

ANDREI P. (a cura di), Introduzione all'economia d'azienda, Giappichelli, Torino 2014.



Testi in inglese

Italian.

The course will cover the following topics: characteristics of the various types of companies; economic environment and relationship between companies, markets and sectors; corporate structure: institutional order, technical structure and assets; overview of the organizational structure; economic, financial and patrimonial equilibrium; accounting systems; introduction to corporate financial statements.

ANDREI P. (a cura di), Introduzione all'economia d'azienda, Giappichelli, Torino, 2014.

a. Knowledge and understanding: the course aims to provide students with the basic knowledge of the interpretative models to assess, with reference to the different kinds of enterprises, the most important internal and external problems in terms of management. The course also analyses the reasons behind the determination and reporting processes of financial results of enterprises.

b. Applying knowledge and understanding: students will be able to interpret and apply the most important models of business analysis, as well as the methods of quantitative determination related to internal and external disclosure.

c. Making judgments: students will be able to successfully solve the logical interpretation of the dynamics of the enterprises, including the acquisition of an interpretative model suitable for the continuation of the studies.

d. Communication skills: at the end of the course, students will acquire the ability to analyze problems (problem solving skills), the interpersonal skills and the communication skills in written and oral form in an effective way, using an appropriate language to discuss those issues with different stakeholders.

e. Learning skills: the course aims to support students learning through a correct approach to the individual study and through the development of classroom exercises.

No.

Lectures and tutorials.

The ability assessment of learning will be done with an exam in writing form, through which students will develop knowledge acquired during the course through open questions and the solution of exercises concerning the application of accounting methods.

In particular, the knowledge, the ability to communicate appropriately and the independence of judgment will be verified by 1 open-ended questions (overall assessment: 10 points) and 5 short open-ended questions (overall assessment: 2 points each), while the ability to apply knowledge will be assessed through one practical exercise (overall assessment: 10 points).

Course content and learning objectives.

The course analyzes the operating characteristics of the companies, their structure and the specific conditions that delineate the institutional arrangements and management.

The goal is to introduce students to adequate interpretation models to assess the main internal problems and relationship with the environment. By learning of the content offered, students will be able to interpret and apply the most common models of business analysis.

Mode of examination

The exam consists of a written test consisting of:

- 1 open question (wide);

- 5 short open questions;
- 1 exercise relevant to accounting methods.

Textbooks

ANDREI P. (a cura di), Introduzione all'economia aziendale, Giappichelli, Torino, 2014.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEGLI ANTONI GIACOMO** **Matricola: 100195**

Docente **DEGLI ANTONI GIACOMO, 6 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **1006246 - ECONOMIA ED ETICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/02**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'insegnamento si concentra sulle relazioni tra etica ed economia considerandone due principali aspetti. Innanzitutto, si propone una riflessione sul concetto di efficienza economica rispetto a quello di equità, analizzando i principi alla base dell'utilitarismo e soffermandosi su teorie alternative della giustizia (Robert Nozick, John Rawls, Amartya Sen). Alla luce delle stesse teorie, in una prospettiva principalmente normativa, si analizza quindi il ruolo che stato e mercato dovrebbero svolgere nel contesto economico. In secondo luogo, si intende mostrare come elementi quali fiducia e norme etiche di reciprocità e cooperazione abbiano un ruolo rilevante nello spiegare i comportamenti economici degli individui. Il cosiddetto paradigma dell'homo oeconomicus è sempre più messo in discussione da una serie di contributi suffragati da numerose evidenze empiriche. In particolare, si pensi ai recenti risultati dell'economia sperimentale o al paradosso di Easterlin. Appare quindi sempre più evidente che il comportamento degli agenti non può essere interpretato, neppure limitatamente al solo ambito economico, riducendo le loro motivazioni al puro perseguimento del proprio interesse materiale (self-interest). All'interno di tale impianto teorico, ci si soffermerà su alcuni fenomeni specifici, come il Commercio equo e solidale e il fenomeno del nonprofit quale modello di produzione di beni e servizi peculiari che va oltre la pura logica del profitto.

Testi di riferimento

Becchetti L. e Costantino M. (2006), Il commercio equo e solidale alla prova dei fatti : dai gusti dei consumatori del Nord all'impatto sui produttori del Sud del mondo, B. Mondadori (da pag. 79 a pag. 165).

Becchetti L. e Paganetto L. (2003), Finanza etica commercio equo e solidale, Donzelli Editore Capitolo 3 (da pag. 95 a pag. 171).

Bruni L. e Faillo M. (2005), La complessità delle motivazioni umane in economia, in Sacconi L. (ed.) Guida critica alla responsabilità sociale e al governo d'impresa, Bancaria Editrice (da pag. 375 a pag. 385).

Gui B. (2003), Nonprofit e beni relazionali, Impresa Sociale, n°67, gen/feb 2003 (da pag. 47 a pag. 56).

Sacco P.L. e Zarri L. (2006), Perché esiste il settore non profit?, Working Paper Aiccon n.29, Facoltà di Economia dell'Università di Bologna, sede di Forlì, Corso di Laurea in Economia delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni Non profit, Febbraio 2006; pp. 25.

Sacconi L. (1991), Etica degli affari, Il Saggiatore; Capitolo 2; capitolo 3 paragrafi 3.1; 3.2; 3.3 (da pag. 3 a pag. 89).

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento si propone di fornire una introduzione all'ampio tema che riguarda i rapporti tra etica ed economia, sviluppando un approfondimento in relazione alle diverse motivazioni ad agire che caratterizzano gli agenti economici. In particolare, l'insegnamento intende trasmettere allo studente le conoscenze fondamentali riguardanti: il ruolo che stato e mercato dovrebbero svolgere nel contesto economico alla luce delle principali teorie della giustizia; il paradigma dell'homo oeconomicus e i limiti che lo caratterizzano; la complessità delle motivazioni ad agire anche nel ristretto ambito economico; i fenomeni del commercio equo e solidale e del mondo del nonprofit.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di comprendere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti il ruolo che lo stato e il mercato possono / debbono svolgere in economia e la complessità delle motivazioni ad agire in ambito economico.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà aver acquisito la capacità di analizzare criticamente i principali fatti economici, in prevalenza nell'ambito della politica economica, alla luce delle diverse teorie della giustizia e delle diverse motivazioni ad agire che caratterizzano gli agenti economici discusse all'interno dell'insegnamento.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare con un linguaggio adeguato e in modo efficace a diversi interlocutori le proprie riflessioni riguardo ai contenuti dell'insegnamento.

Capacità di apprendere

Lo studente dovrà aver maturato la capacità di intraprendere in modo il più possibile autonomo studi più complessi e approfonditi, attraverso il perfezionamento di un adeguato metodo di studio, in particolare in riferimento ai temi concernenti i rapporti tra etica ed economia.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni frontali. Oltre alle lezioni frontali, l'insegnamento si caratterizza per un significativo numero di seminari tenuti da esperti sui temi trattati nelle lezioni. Orari e titoli dei seminari saranno comunicati dal docente durante il periodo delle lezioni e saranno reperibili on-line.

Altre informazioni

Dispense dell'insegnamento sono disponibili presso l'ufficio fotocopie del Dipartimento di Economia (via Kennedy, 4). Ulteriori indicazioni sulle letture potranno essere comunicate agli studenti dal docente all'inizio del corso e saranno reperibili on-line.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

La conoscenza dei temi trattati verrà accertata con due domande aperte (ciascuna del valore di 5 punti) che prevedono una risposta sintetica e

specificamente mirata a verificare l'effettiva comprensione delle nozioni e dei temi trattati.

La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 10 punti), strutturate su più punti, che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.

La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione trasversale rispetto alle risposte fornite alle diverse domande di verifica.



Testi in inglese

Italian

The course focuses on two main aspects concerning the relationship between ethics and economics.

Firstly, the concept of efficiency is analyzed in relation to that of equity, by considering the principles behind the utilitarian approach and those characterizing other theories of justice (Robert Nozick, John Rawls, Amartya Sen). With reference to the same theories, the course analyzes the role that the State and the market should have - mainly in a normative perspective - in the economic system.

Secondly, the role of trust and norms of reciprocity and cooperation in explaining the economic behavior of agents will be analyzed. The standard "homo oeconomicus" approach is challenged by an increasing number of contributions both at a theoretical and at an empirical level. In particular, considering the recent evidence provided by experimental economics or the Easterlin paradox. It is increasingly evident that agents' behavior cannot be explained, either in the specific economic context, by considering purely self-interested motivations on material aspects.

Within this theoretical framework, some specific phenomena will be analyzed, such as the Fair trade and the nonprofit sector.

Becchetti L. and Costantino M. (2006), *Il commercio equo e solidale alla prova dei fatti : dai gusti dei consumatori del Nord all'impatto sui produttori del Sud del mondo*, B. Mondadori (pp. 79 - 165).

Becchetti L. and Paganetto L. (2003), *Finanza etica commercio equo e solidale*, Donzelli Editore Capitolo 3 (pp. 95 - 171).

Bruni L. and Faillo M. (2005), *La complessità delle motivazioni umane in economia*, in Sacconi L. (ed.) *Guida critica alla responsabilità sociale e al governo d'impresa*, Bancaria Editrice (pp. 375 - 385).

Gui B. (2003), *Nonprofit e beni relazionali*, *Impresa Sociale*, n°67, gen/feb 2003 (pp. 47 - 56).

Sacco P.L. and Zarri L. (2006), *Perché esiste il settore non profit?*, Working Paper Aiccon n.29, Facoltà di Economia dell'Università di Bologna, sede di Forlì, Corso di Laurea in Economia delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni Non profit, Febbraio 2006; pp. 25.

Sacconi L. (1991), *Etica degli affari*, *Il Saggiatore*; Chapter 2; Chapter 3, sections: 3.1; 3.2; 3.3 (pp. 3 - 89).

Knowledge and understanding

The course aims to provide students with the basic concepts and principles related to the relationship between ethics and economics, in particular considering the complexity of human motivations also in the economic context. More specifically, the course intends to provide students with fundamental knowledge related to: the role of the State and the market in the economic system in the light of the main theories

of justice; the homo oeconomicus approach and its main limits; the complexity of human motivations also within strictly economic interactions; the phenomena of fair trade and nonprofit sector.

Applying knowledge and understanding

The student will be able to understand and discuss clearly, through appropriate arguments, possible proposals and considerations related to the role of the State and the market in economics and to the complexity of human motivations.

Making judgements

At the end of the course students will have acquired the ability to critically interpret the main economic events, in the light of the different theories of justice analyzed in the course and of the complexity of economic agents' motivations.

Communication skills

Students will be able to communicate their own comments and ideas on the topics discussed in the course to various interlocutors effectively and appropriately.

Learning skills

Students will develop a personal method of study and acquire the ability to undertake, in the most independent way possible, more complex and thorough studies, particularly in respect to economic issues analyzed in the course.

No

Lectures and seminars held by experts on the topics discussed in the course. Timetable and titles of seminars will be communicated by the teacher during the course and available online.

Study material is available at the photocopy office at the Department of economics (via Kennedy, 4). Additional information on the readings will be communicated by the teacher during the course and will be available online

Written test.

The knowledge and understanding will be assessed with two open questions (each worth 5 points), which ask a short answer that is specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.

The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with two open questions (each worth 10 points), structured on several points which require the articulation of a discourse which integrates different notions acquired during the course in a coherent and logical way.

Learning skills will be assessed on the basis of an assessment across the various answers to the different questions of the exam.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEGLI ANTONI GIACOMO** **Matricola: 100195**

Docente **DEGLI ANTONI GIACOMO, 9 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **01961 - ECONOMIA POLITICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

PARTE GENERALE

La parte generale dell'insegnamento considera elementi di analisi sia microeconomica (studio dei processi decisionali dei singoli attori economici, quali consumatori o imprese, e della loro interazione in particolari mercati) sia macroeconomica (studio dei fenomeni concernenti il sistema economico nel suo complesso).

Il programma di questa parte comprende i seguenti argomenti:

- una introduzione alla scienza economica;
- il principio del vantaggio comparato e le sue applicazioni;
- il funzionamento dei mercati economici, definendo e analizzando i concetti di domanda e offerta di mercato e introducendo il concetto di elasticità di domanda e offerta e le relative applicazioni;
- i concetti di surplus del consumatore, surplus del produttore ed efficienza del mercato;
- i concetti di esternalità, beni pubblici e risorse collettive;
- il comportamento delle imprese, riferendosi alle nozioni di funzione di produzione, di costo, di ricavo e di economie di scala;
- forme di mercato alternative, quali concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica;
- aspetti di contabilità nazionale (la misurazione del reddito di una nazione e le componenti del PIL);
- il concetto di crescita economica in relazione a quello di sviluppo economico e le determinanti della crescita; il risparmio e l'investimento; la disoccupazione;
- il ruolo della moneta e la dinamica dei prezzi (le funzioni della moneta, la domanda e l'offerta di moneta, l'inflazione e i costi a essa connessi);
- le fluttuazioni economiche di breve periodo (il moltiplicatore della

spesa, la domanda e l'offerta aggregata);
- la recente crisi finanziaria.

PARTE SPECIALE

La parte speciale approfondisce i temi dell'economia del benessere.

Testi di riferimento

Per la parte generale:

N.G. MANKIW M.P. TAYLOR, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2012, Quinta edizione (pp. 518), escluso il capitolo 25.

Per la parte speciale:

Intervento pubblico, efficienza ed equità (dispensa disponibile presso il Dipartimento) (pp.28).

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento si propone di fornire allo studente le nozioni e i principi fondamentali dell'economia politica, considerando anche i principali avanzamenti che caratterizzano la frontiera di ricerca in questa disciplina. In particolare, l'insegnamento intende fornire allo studente le conoscenze fondamentali inerenti: le caratteristiche delle diverse forme di mercato, i fallimenti del mercato, il comportamento delle imprese, il vantaggio comparato, gli aspetti di contabilità nazionale, il tema della crescita economica, le funzioni della moneta e le fluttuazioni cicliche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti problemi e tematiche di varia complessità in ambito economico in relazione ai temi trattati nel corso dell'insegnamento, con riferimento, ad esempio, ad aspetti di efficienza ed equità dei mercati e a temi chiave in ottica macroeconomica, quali la disoccupazione, l'inflazione e le determinanti della crescita economica.

Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti economici al centro del dibattito nazionale e internazionale, anche attraverso la raccolta di dati e informazioni da fonti adeguate e attendibili.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare a diversi interlocutori, in modo efficace e con un linguaggio appropriato, le proprie riflessioni sugli argomenti di economia politica trattati.

Capacità di apprendere

Lo studente dovrà aver maturato la capacità di intraprendere in modo il più possibile autonomo studi più complessi e approfonditi, attraverso il perfezionamento di un adeguato metodo di studio, in particolare in riferimento alle materie di carattere economico.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Altre informazioni

Per i frequentanti vengono tenute durante il corso esercitazioni scritte sostitutive della prova scritta dell'esame finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

PARTE GENERALE

Esame scritto e orale.

Prova scritta.

Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 5 punti) che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principi trattati.

La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'

autonomia di giudizio saranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 10 punti), strutturate su più punti, che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento. La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione trasversale rispetto alle risposte fornite alle diverse domande di verifica. La prova orale, sull'intero programma, valuta eventuali lacune emerse nell'ambito della prova scritta.

PARTE SPECIALE

Integrazione (massimo 3 punti) scritta facoltativa che consiste in due domande vero/falso con motivazione della risposta e in una domanda aperta associata al commento di un grafico.



Testi in inglese

Italian

GENERAL PART

The general part of the course will consider both a microeconomic approach (the analysis of the behavior of single economic agents, such as consumers and firms, and of their interactions in single markets) and a macroeconomic one (the analysis of variables and phenomena at an aggregate level).

The program of this part will focus on:

- an introduction to economics;
- the principle of comparative advantage;
- the functioning of the market, analyzing the concepts of demand and supply, and presenting the concept of elasticity of demand and supply and its applications;
- the concepts of consumers surplus, producer surplus and market efficiency;
- the concepts of externalities, public goods and common resources;
- firm's behavior and the notions of production functions, costs, revenues, and economies of scale;
- different types of market structures, such as perfect competition, monopoly, oligopoly and monopolistic competition
- components of GDP and its measurement;
- the concept of economic growth in relation to the concept of economic development and the determinants of economic growth; saving and investment; unemployment;
- money and prices (the meaning of money; the functions of money; money supply and demand; inflation and its costs);
- short-run economic fluctuations (spending multiplier, aggregate demand and aggregate supply);
- the recent financial crisis.

SPECIAL PART

The special part of the course will develop the themes of welfare economics.

With reference to the general part:

N.G. MANKIWI M.P. TAYLOR, *L'essenziale di economia*, Bologna, Zanichelli, 2012, Quinta edizione (pp. 518), with the exception of chapter 25 .

With reference to the special part

Intervento pubblico, efficienza ed equità (booklet available at the department) (pp. 28).

Knowledge and understanding.

The course aims to provide students with the basic concepts and principles of political economy, considering the major recent advances

that have characterized the frontier areas of research in economics. In particular, the course intends to provide students with fundamental knowledge related to: the characteristics of different types of market structures, the market failures, the behavior of firms, the principle of comparative advantage, the components and measurement of GDP, the notion of economic growth, the functions of money and the short-run economic fluctuations.

Applying knowledge and understanding.

The student will be able to understand and discuss clearly, through appropriate arguments, possible proposals and considerations related to problems and issues of various complexity in the economic sphere related to issues discussed in the course, such as market efficiency and equity and the key issues in a macroeconomic perspective, such as unemployment, inflation, and the determinants of economic growth.

Making judgements.

At the end of the course students will have acquired the ability to critically interpret the main economic events at the center of the national and international debate, also through the collection of data and information from reliable sources.

Communication skills.

Students will be able to communicate their own comments and ideas on the issues of political economy analyzed in the course to various interlocutors effectively and appropriately.

Learning skills.

Student will develop a personal method of study and acquire the ability to undertake, in the most independent way possible, more complex and thorough studies, particularly in respect to economic issues.

No.

Lectures.

For students who attend lectures written exercises which replace the final written exam are held during the course.

GENERAL PART

Written and oral exam.

Written test.

The knowledge and understanding will be assessed with two open questions (each worth 5 points), which ask a short answer that is specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.

The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with two open questions (each worth 10 points), structured on several points which require the articulation of a discourse which integrates different notions acquired during the course in a coherent and logical way.

Learning skills will be assessed on the basis of an assessment across the various answers to the different questions of the exam.

The oral test concerns all the issues of the course and fills any gaps which eventually emerge in the written test.

SPECIAL PART

Optional written test (max 3 points) consisting of two true-false questions with explanation of the answer and of an open question associated with a comment on a graph.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DELSIGNORE STEFANO** **Matricola: 006110**

Docente **DELSIGNORE STEFANO, 6 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **03317 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto i principi fondamentali che regolano il diritto penale e gli istituti fondamentali della parte generale del diritto penale, con particolare riguardo, tra gli altri, ai principi di legalità, di colpevolezza e di offensività ed agli elementi essenziali individuati dalla teoria del reato. Anche allo scopo di evidenziare le differenti conseguenze applicative delle varie teorie e impostazioni di parte generale, il programma si estende altresì a taluni casi pratici.
Testi di riferimento	A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, VI ed., Padova, CEDAM, 2015 (540 pagine)
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali del Diritto penale e, quindi, in particolare della sua parte generale, consentendo di acquisire gli strumenti fondamentali per la comprensione delle discipline penalistiche e ponendo le basi per il successivo approfondimento della materia.
Prerequisiti	Occorre aver acquisito la frequenza per il relativo anno di corso.
Metodi didattici	Lezioni frontali, in cui verranno trattati gli istituti più importanti ed anche casi giurisprudenziali, con l'eventuale ausilio di esercitazioni di taglio pratico-applicativo svolte da tutor.

Altre informazioni	Gli studenti frequentanti concorderanno con il docente un programma semplificato, in linea con i temi approfonditi nelle lezioni. Si consiglia di frequentare lezioni ed esercitazioni muniti di codice penale.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale



Testi in inglese

	Italian
	During the course will be analyzed the most important principles of criminal rules and the fundamental aspects of the general part, with special reference, among the others, to the legal principle, the harm principle, the "colpevolezza" principle, the "actus reus" and the "mens rea". During the course, to better understand the consequences of the theoretical principles, will be analyzed some cases.
	A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, VI ed., Padova, CEDAM, 2015 (540 pagine)
	The aim of the course is to supply a basic knowledge of criminal substantial law and in particular of its general part.
	To complete the second year.
	Oral lessons concerning the main topics of the course and important cases, possibly with some seminars, treated by tutors.
	The students attending classes will arrange a streamlined program, concerning the topics studied during the classes. Is import to bring a criminal code to attend classes.
	Oral exam

Testi del Syllabus

Resp. Did. **AMBANELLI ALESSANDRA** **Matricola: 005885**

Docente **AMBANELLI ALESSANDRA, 9 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **00532 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **9**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

La prima parte del corso concerne: i diritti soggettivi, le persone fisiche, i diritti della personalità; gli enti; nozioni generali di diritto di famiglia; le successioni in generale e il contratto di donazione.

La terza parte del corso è incentrata sui beni, diritti reali e possesso. La quarta parte del corso verte sulle vicende e le fonti e la disciplina generale del rapporto obbligatorio obbligatorio, il contratto in generale, i contratti tipici (compravendita), Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali e la responsabilità civile. L'ultima parte riguarda la tutela dei diritti (la responsabilità patrimoniale e la garanzia patrimoniale; i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale).

Testi di riferimento

E' necessario lo studio di un manuale universitario aggiornato Si consiglia:

AAVV Lineamenti di diritto privato, a cura di M.Bessone, Giappichelli, Torino, ult.ed.

Si suggerisce lo svolgimento dei quesiti relativi alle parti in programma proposti in :

G.Bonilini, Quesiti di diritto privato, Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, Cedam, Padova, ult. ed.

E' necessario un codice civile aggiornato.

Obiettivi formativi

Il corso ha per oggetto l'individuazione delle linee fondamentali del sistema giuridico privatistico, e l'apprendimento delle principali nozioni sui suoi istituti. Il corso fornisce le conoscenze e la comprensione degli istituti giuridici fondamentali del nostro ordinamento consentendo di acquisire competenza in ordine alla comprensione e interpretazione delle norme che disciplinano i principali istituti privatistici.

Metodi didattici	Il corso sarà tenuto con lezioni frontali orali per la durata di 54 ore; al fine di consentire una maggiore conoscenza sono previsti approfondimenti in aula che si attueranno con l'analisi di alcune sentenze
Modalità di verifica dell'apprendimento	Lo svolgimento della verifica finale consiste nella risposta orale a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni nonché la sua capacità di applicare tali conoscenze a fattispecie concrete. La soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente.



Testi in inglese

	Italian
	<p>General introduction: the notions of legal rule and legal system - the sources of law within the Italian legal system.</p> <p>Natural persons and legal entities - rights and remedies - the enforcement of rights and other protected interests in court - the procedural perspective - limitation of action. Family law.</p> <p>Topics in the law of property: ownership and possession - basic elements.</p> <p>Topics in the law of obligations: sources - performance - default - liability - remedies - one-sided actions.</p> <p>Topics in the law of contracts: enforceability of promises - the notion of agreement - nominate and innominate contracts - requisites of the contract - contract formation: offer and acceptance - pre-contractual duty to inform - contract interpretation (construction) - default rules and mandatory rules - invalidity and nullity.</p> <p>Topics in the law of torts: the general provision of article 2043 c.c. - strict liability vs. negligence - wrongfulness - causation - compensation - damages.</p> <p>Topics in the law of corporations.</p> <p>Time limitation and estoppel.</p> <p>Registration of legal acts.).</p>
	Bessone, Lineamenti di diritto privato, Giappichelli, Torino, most recent edition. Civil codemost recent edition
	The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law.
	The course will be based on oral lectures.
	oral exam. The oral exam may be preceded by a written test, according to modes which will be specified in the bulletin board of the Private Law Section of the Law Department.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VALENTI VERONICA** **Matricola: 007031**

Docente **VALENTI VERONICA, 9 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **01977 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso è articolato in cinque parti.

La prima parte del corso sarà dedicata alle nozioni di base relative alla fenomenologia giuridica (diritto, ordinamento giuridico e norma giuridica); alla trattazione dei lineamenti di teoria dello Stato (concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo); all'analisi delle origini e dello sviluppo del costituzionalismo italiano ed europeo (origine delle vicende e dei principi cardini del costituzionalismo italiano ed europeo; storia costituzionale italiana) ed, infine, allo studio del concetto di Costituzione e dei suoi tratti distintivi.

La seconda parte del corso riguarderà, più nello specifico, l'organizzazione istituzionale italiana. Si analizzeranno, infatti, la forma di governo italiana e la sua evoluzione; i sistemi elettorali e gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta; i singoli organi costituzionali; le Regioni e gli altri Enti territoriali; i principi costituzionali in materia di giurisdizione; la giustizia costituzionale; lo Stato italiano nella dimensione internazionale ed europea.

La terza parte del corso concernerà lo studio delle fonti del diritto (Costituzione e leggi di revisione costituzionali, fonti primarie, fonti secondarie; fonti dell'ordinamento regionale; i rapporti tra fonti dell'Unione Europea e norme interne; i rapporti tra ordinamento internazionale e ordinamento nazionale; la peculiarità dei trattati sui diritti umani nel sistema delle fonti).

La quarta parte del corso, invece, sarà dedicata allo studio dei diritti fondamentali in una dimensione multilivello, anche attraverso l'analisi della casistica giurisprudenziale nazionale (giudiziaria e costituzionale), ed europea (UE e della CEDU).

Parte delle lezioni, infine, sarà dedicata ad attività seminariale, avente ad

oggetto il ruolo dei partiti politici nelle democrazie moderne, e agli aspetti più problematici inerenti alla democrazia interna ed esterna degli stessi.

Testi di riferimento

R. BIN, G. PITRUZZELLA, Diritto pubblico, G. Giappichelli Editore, Torino, ult. ed.;
Per la preparazione dell'esame, è necessaria una conoscenza degli atti normativi. Al riguardo, si consiglia: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso intende fare acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi fondamentali e delle principali problematiche del diritto pubblico nonché indicare l'approccio metodologico di base per la comprensione e l'approfondimento delle discipline giuspubblicistiche.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato:

- l'approfondita conoscenza delle categorie giuridiche del diritto pubblico italiano;
- la capacità di comprensione e di valutazione, anche critica, dei testi normativi e delle sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Il corso sarà articolato in lezioni frontali.

Si terranno anche seminari dedicati allo studio della tutela multilivello di alcuni diritti fondamentali nonché all'analisi giuridica delle vicende relative all'esperienza democratica del nostro Paese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale, durante la quale le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto del programma d'esame. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli argomenti trattati durante i seminari. La capacità di comunicare verrà invece accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Infine, le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso.



Testi in inglese

Italian

The course is organized into five parts.

The first part of the course will be dedicated to the basic knowledges of the juridical phenomenology (law, legal system and legal provision); to the analysis of the lineaments of the State theory (the concept of State and its constituent elements; the forms of State and forms of Government); to the study of the origins and of the development of the Italian and European constitutionalism and also to the study of the notion of the Constitution and of its hallmarks and of the more important events of the Italian constitutional history.

The second part of the course will concern, specifically, the Italian institutional organization. We will analyze the Italian form of government and its evolution; the voting systems; the mechanisms of indirect and direct democracy; each Constitutional Institution, the Regions and the other local governments, the constitutional principles about the jurisdiction; the constitutional justice and the role of the Italian Republic

in the international and European legal system.

The third part of the course will concern the study of the law sources (Constitution, primary and secondary sources, the system of the regional sources; the European and the international sources; the relationship between the European Union and the Italian legal system; the peculiarities of the human rights treaties in the Italian legal order). The fourth part of the course will be dedicated to the study of the fundamental rights and their multilevel protection, through the analysis of national case law (judicial and constitutional cases), and European case law (EU and the ECHR).

Part of the lessons, finally, will be dedicated to the seminar activities, relating to the role exercised by the political parties in modern democracies, and to their internal organization.

R. BIN, G. PITRUZZELLA, Diritto pubblico, G. Giappichelli Editore, Torino, ult. ed.;

For the exam preparation, the student needs a good knowledge of the legislative acts. In this regard, it is recommended: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

The aim of the course is to provide students with a general overview of the basic knowledge of the fundamental elements and the main problem of the public law as well as to indicate the basic methodological approach for the understanding and the study of the same matter .

At the end of the course, the students must achieve:

- the knowledge and understanding of the categories of the public law;
- the understanding and the making judgements abilities, that means to understand and comment the laws and the decisions related to the topics studied during the course;
- the applying knowlwdges and the understanding ability as well as the communication skills, that means to apply the acquired knowledges to the concrete cases and to support each thesis with appropriate juridical language and arguments.

No.

The course will consist of frontal lessons. During the course, there will also be seminars dedicated to the study of multi-level protection of the fundamental rights as well as to the juridical analysis of the events relating to the Italian democratic experience.

The exam consists of an oral test.

During the exam, the knowledge and understanding abilities will be assessed through at least two questions to verify the knowledge of the matters of the course. The applying knowledges and the making judgements abilities will be assessed through the discussion of the topics analyzed during the seminars. The communicative skills will be assessed through the evaluation of the student's ability to provide the exhaustive juridical arguments, to use the appropriate juridical language and to clarify the meaning of some public law concepts. Finally, the learning skills will be assessed through the transversal evaluation of the answers to the questions as a whole.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ANELLO GIANCARLO	Matricola: 006504
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	1002880 - LINGUA FRANCESE B1 - IDONEITA'	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	5	
Settore:	L-LIN/04	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	I Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Francese
Contenuti	Il corso sviluppa l'abilità di comprensione scritta e orale del francese come seconda lingua europea.
Testi di riferimento	Fabienne Winkler, Toujours tout droit, ed. Azzali, 2004, ed. Azzali. Materiale di ricerca individuale concordato durante il corso, come articoli o saggi socio-politici.
Obiettivi formativi	Nel rispetto dei parametri contenuti nel Quadro comune europeo di riferimento del Consiglio d'Europa, il corso persegue l'obiettivo di portare lo studente a un livello B1 di comunicazione in lingua francese.
Metodi didattici	Le attività si avvarranno dell'ausilio delle nuove tecnologie con collegamento a Internet per lezioni ed esercitazioni.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in una prova di comprensione scritta e in una prova d'ascolto così articolate: 1. Comprensione scritta: Comprensione di testi autentici. Accertamento: domande e risposte (questionario a scelte multiple). 2. Ascolto: Comprensione di documenti autentici di 2 minuti, più o meno, di durata, come ad esempio comunicazioni, avvisi, dialoghi, conferenze. Accertamento: domande e risposte (questionario a scelte multiple).



Testi in inglese

	French
--	--------

	This course focuses on written and oral comprehension in French as a second language.
	Fabienne Winkler, Toujours tout droit, ed. Azzali, 200' Specific research material for the course such as socio-political essays and articles.
	Following the European Framework requirements, this course will bring the student to a B1 level in standard communication in French as a second language.
	Authentic web material will always be used in class.
	Final test 1. Written comprehension of authentic material on the basis of a multiple choice test. 2. Oral comprehension of authentic material 2 minutes long, such as dialogues, radio announcements, conferences etc. Multiple choice test.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MORINI MARA** **Matricola: 006824**

Docente **MORINI MARA, 10 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **00895 - SCIENZA POLITICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **10**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiana

Contenuti

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici per la comprensione e interpretazione dei fenomeni politici con particolare attenzione al funzionamento e all'evoluzione delle istituzioni politiche nelle democrazie contemporanee. Il corso intende, altresì, fornire le nozioni fondamentali della disciplina che consentano di valutare criticamente l'informazione politica con metodo scientifico. Nella prima parte del corso verranno spiegate le più rilevanti teorie della scienza politica relative alle seguenti tematiche: 1) natura ed evoluzione della scienza politica; 2) metodi di analisi; 3) partecipazione politica; 4) gruppi e movimenti; 5) elezioni e sistemi elettorali; 6) partiti e sistemi di partito; 7) parlamenti e rappresentanza; 8) governi; 9) politiche pubbliche; 10) regimi democratici e non democratici; 11) Unione europea. Nella seconda parte verranno approfonditi alcuni aspetti relativi alle caratteristiche e al funzionamento di alcune democrazie contemporanee, alle vicende del sistema politico italiano (1991-2015), ai processi di democratizzazione e al metodo delle primarie in prospettiva comparata.

Testi di riferimento

Capano G., Piattoni S., Raniolo F., Verzichelli, (2014), Manuale di Scienza politica, Bologna, il Mulino.

Sartori G., (2013), Ingegneria costituzionale comparata, Bologna, il Mulino.

Un libro a scelta dello studente nella lista fornita dal docente.

Per gli studenti, che non partecipano ad almeno il 75% delle lezioni, è obbligatorio anche il seguente testo:

Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Il corso mira a fornire i principi fondamentali, i paradigmi di ricerca e la metodologia della scienza politica, applicabili all'analisi empirica dei fenomeni politici, con particolare riferimento alla dimensione comparata dei sistemi e attori politici. Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare capacità autonoma di elaborazione delle teorie e analisi valutativa degli avvenimenti politici.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili effetti dell'applicazione delle teorie a casi specifici.</p> <p>Autonomia di giudizio Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti politici nazionali ed internazionali, anche attraverso la raccolta di dati e informazioni da fonti adeguate e attendibili.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente dovrà essere in grado di dimostrare capacità oratoria e analitica, argomentando con chiarezza le teorie e i temi affrontati durante il corso.</p> <p>Capacità di apprendere Lo studente dovrà aver maturato la capacità di approcciarsi in modo il più possibile autonomo a studi più complessi e approfonditi, attraverso il perfezionamento delle tecniche di ricerca e di analisi acquisite durante il corso.</p>
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni di metodologia della Scienza politica; seminari tematici.
Altre informazioni	La frequenza alle lezioni facilita la comprensione degli argomenti presenti nei testi d'esame, nonché del lessico, del funzionamento e della trasformazione dei sistemi politici a livello comparato. Nel corso delle lezioni verranno forniti materiali di supporto alla didattica e informazioni bibliografiche integrative per chi fosse interessato ad approfondire alcuni specifici argomenti della disciplina. Si consiglia, infine, la lettura dei quotidiani da cui trarre buoni esempi di applicazione empirica delle teorie, dei modelli e degli approcci presentati durante il corso.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame comprende una prova orale, volta a comprendere le conoscenze acquisite attraverso 4 domande che richiedono risposte adeguatamente argomentate (ciascuna del valore di 2,5 punti) sulla parte generale del corso.</p> <p>La capacità di comunicare e la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni logiche saranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 5 punti), che consentano di verificare la logica e un sapere scientifico applicato.</p> <p>L'autonomia di giudizio verrà valutata sulla base di una domanda (valutazione 4 punti), volta ad individuare le capacità analitiche nello studio di un caso (effetti dei sistemi elettorali sui sistemi partitici, analisi delle istituzioni politiche) e possibili scenari di evoluzione del fenomeno.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione complessiva degli argomenti, dell'esposizione e del ragionamento logico, espresso dallo studente.</p>
Programma esteso	Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici per la comprensione e interpretazione dei fenomeni politici con particolare attenzione al funzionamento e all'evoluzione delle istituzioni politiche nelle democrazie contemporanee. Il corso intende,

altresì, fornire le nozioni fondamentali della disciplina che consentano di valutare criticamente l'informazione politica con metodo scientifico. Nella prima parte del corso verranno spiegate le più rilevanti teorie della scienza politica relative alle seguenti tematiche: 1) natura ed evoluzione della scienza politica; 2) metodi di analisi; 3) partecipazione politica; 4) gruppi e movimenti; 5) elezioni e sistemi elettorali; 6) partiti e sistemi di partito; 7) parlamenti e rappresentanza; 8) governi; 9) politiche pubbliche; 10) regimi democratici e non democratici; 11) Unione europea. Nella seconda parte verranno approfonditi alcuni aspetti relativi alle caratteristiche e al funzionamento di alcune democrazie contemporanee, alle vicende del sistema politico italiano (1991-2015), ai processi di democratizzazione e al metodo delle primarie in prospettiva comparata.

Testi consigliati per la preparazione dell'esame

Capano G., Piattoni S., Raniolo F., Verzichelli, (2014), Manuale di Scienza politica, Bologna, il Mulino.

Sartori G., (2013), Ingegneria costituzionale comparata, Bologna, il Mulino.

Un libro a scelta dello studente nella lista fornita dal docente.

Per gli studenti, che non partecipano ad almeno il 75% delle lezioni, è obbligatorio anche il seguente testo:

Sola G., (2006), Incontro con la Scienza politica, Bologna, il Mulino.

Suggerimenti

La frequenza alle lezioni facilita la comprensione degli argomenti presenti nei testi d'esame, nonché del lessico, del funzionamento e della trasformazione dei sistemi politici a livello comparato. Nel corso delle lezioni verranno forniti materiali di supporto alla didattica e informazioni bibliografiche integrative per chi fosse interessato ad approfondire alcuni specifici argomenti della disciplina. Si consiglia, infine, la lettura dei quotidiani da cui trarre buoni esempi di applicazione empirica delle teorie, dei modelli e degli approcci presentati durante il corso.

Modalità d'accertamento

Esame orale.

Lettura di uno dei seguenti testi:

PARTITI, SISTEMI DI PARTITO, PRIMARIE:

- Lanzone M.E. (2015), il movimento Cinque Stelle, Novi Ligure, Epokè.
- Della Porta D. (2015), I partiti politici, Bologna, il Mulino.
- Mancini P. (2015), Il post Partito. La fine delle grandi narrazioni, Bologna, il Mulino.
- G. Pasquino e P. Grilli di Cortona, Partiti e sistemi di partito nelle democrazie contemporanee, il Mulino, 2007.
- Pasquino G. Venturino F. Il partito democratico secondo Matteo, Bologna, Bononia University Press, 2014.
- Ignazi P. (2012), Forza senza legittimità. Il vicolo cieco dei partiti. Roma, Laterza.
- Seddone A. Valbruzzi M. (2012) (a cura di), Primarie per il sindaco. Partiti, candidati, elettori. Milano, Egea.
- Passarelli G. Tuorto D. (2012), Lega & Padania. Storie e luoghi delle camicie verdi. Bologna, il Mulino.
- Corbetta P. Gualmini E. (2013) (a cura di), Il partito di Grillo, Bologna, il Mulino.
- Valbruzzi M. (2005), Primarie. Bologna, Bononia.
- Sozzi F. (2014), Partiti e sistema partitico a livello europeo, Roma, Aracne.
- Curcio A., Perini L. (a cura di) (2014), Attraverso la Lega. La costruzione del consenso sul territorio e le trasformazioni della società italiana, Bologna, il Mulino.

ANALISI COMPARATE:

- A. Lijphart, Le democrazie contemporanee, Bologna, il Mulino, 2001.
- Pasquino G. Partiti, istituzioni, democrazie, Bologna, il Mulino, 2014.
- G. Pasquino e M. Valbruzzi (a cura di), Il potere dell'alternanza. Teorie e ricerche sui cambi di governo, Bologna, Bononia University Press, 2011.
- Grimaldi S. (2012), I Presidenti nelle forme di governo. Tra Costituzione, partiti e carisma, Roma, Carocci.
- Brizzi R., Goodlife g. (2013), La Francia di Hollande, Bologna, il Mulino.
- Jones E., Vassallo S. (2010), L'America di Obama, Bologna, il Mulino.
- D'Ottavio G. e Saalfeld T. (a cura di) (2015), La Germania della Cancelliera. Le elezioni del 2013 all'ombra della crisi europea, Bologna, il Mulino.
- Mattina L. (2010), I gruppi di interesse, Bologna, il Mulino.
- Weber M. (2009), La politica come professione, Milano, Oscar Mondadori.

DEMOCRATIZZAZIONI:

- D. Grassi, Le nuove democrazie. I processi di democratizzazione dopo la caduta del Muro di Berlino, Bologna, il Mulino, 2013.
- Grilli di Cortona P. (2009), Come gli Stati diventano democratici, Roma, Laterza.

NUOVI MEDIA e PARTECIPAZIONE:

- Vaccari c. (2012), La politica online, Bologna, Il Mulino.
- Mosca L. Vaccari C. (2011), (a cura di), Nuovi media, nuova politica? Partecipazione e mobilitazione online da MoveOn al Movimento 5 stelle, Milano, FrancoAngeli.
- Raniolo F. (2008), La partecipazione politica, Bologna, il Mulino.

COMUNICAZIONE POLITICA:

- Bentivegna S. (2015), A colpi di Tweet. La politica in prima persona, Bologna, il Mulino.
- Campus D. (2010), L'immagine della donna leader, Bologna, Bononia.
- Ventura S. (2012), Il racconto del capo, Roma, Laterza.
- Verzichelli L. (2010), Vivere di politica. Come (non) cambiano le carriere politiche in Italia, Bologna, il Mulino.
- Mazzoleni G., Sfardini A. (2009), Politica pop. Da "Porta a Porta" a "L'isola dei famosi", Bologna, il Mulino.
- Campus D. Comunicazione politica. Le nuove frontiere, Roma, Laterza, 2008.
- De Blasio E. Hibberd M. Higgins M. Sorice M. (2012), La leadership politica. Media e costruzione del consenso, Roma Carocci.
- Anania F. (2012), Potere politico e mass media. Da Giolitti a Berlusconi, Roma, Carocci.

SISTEMA POLITICO ITALIANO:

- Russo F. (2013), Gli Onorevoli. Cosa fanno e come ci rappresentano i nostri parlamentari, Bologna, il Mulino.
- Guarnieri C. (2011), Il sistema politico italiano, Bologna, il Mulino.
- Rizzoni G. (2013), Opposizione parlamentare e democrazia deliberativa, Bologna, il Mulino.
- Chiaramonte A. De Sio L. Terremoto elettorale. Le elezioni politiche del 2013, Bologna, il Mulino, 2014.
- Hanretty C. Profeti S. (a cura di) (2015), Politica in Italia. I fatti dell'anno e le interpretazioni, Bologna, il Mulino.
- Pritoni A. (2015c), Poteri forti? Banche e assicurazioni nel sistema politico italiano, Bologna, Il Mulino.
- Bolgherini S. (2015), Navigando a vista. Governi locali in Europa tra crisi e riforme, Bologna, il Mulino.
- De Sio L. (2011), Competizione e spazio politico. Le elezioni si vincono davvero al centro?, Bologna, il Mulino.
- Di Mascio F. (2012), Partiti e Stato. Le nomine pubbliche tra clientelismo e spoils system, Bologna, il Mulino.
- Ignazi P. (2014), Vent'anni dopo. La parabola del berlusconismo,

Bologna, il Mulino.

- Melis G. (2015), La burocrazia, Bologna, il Mulino.
- Morlino L., Piana D., Raniolo F. (2013), La qualità della democrazia in Italia, Bologna, il Mulino.
- Musella F. (2009), Governi monocratici. La svolta presidenziale nelle regioni italiane, Bologna, il Mulino.
- Tarchi M. (2015), Italia populista, Bologna, il Mulino.
- Vassallo s. (2014), Liberiamo la politica, Bologna, il mulino.
- Almagisti M. (2014), La qualità della democrazia in Italia. Capitale sociale e politica, Roma, Carocci.

UE e RELAZIONI INTERNAZIONALI:

- Dallara C. (2014), Democracy and Judicial Reforms in South-East Europe - Between the EU and the Legacies of the Past, Series: Contribution to political science, Springer International, Heidelberg.
- Baracani E. (2014), L'Unione europea e la prevenzione dei conflitti, Bologna, il Mulino.
- Campanini M. (2015), Islam e politica, Bologna, il Mulino.
- Graziano M. (2015), Guerra santa e santa alleanza. Religione e disordine internazionale nel XXI secolo, Bologna, il Mulino.
- Zambenardi L. (a cura di) (2013), Scenari di transizione, Bologna, il Mulino.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BARANI AZIO	Matricola: 006451
Docente	BARANI AZIO, 9 CFU	
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	1002848 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	9	
Settore:	SPS/09	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	I Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>L'insegnamento si articola in tre parti sebbene sia chiara una continuità lungo la quale si muove tutto il corso. L'attuale crisi verrà analizzata da più prospettive, approfondendone cause e riflessi anche di natura culturale, etica e assiologica, nonché delineando i possibili percorsi di superamento offerti dalla letteratura sociologico-economica. La seconda parte sarà dedicata ad attraversare le ripercussioni e gli scenari del mondo del lavoro, in particolare verrà approfondito il ruolo dell'innovazione e della diffusione della conoscenza nella creazione di opportunità professionali e nel ridisegno di nuove mappe territoriali locali e globali.</p> <p>Nella terza parte, anche alla luce degli scenari illustrati nelle prime due fasi del corso, si passerà allo studio delle organizzazioni nelle loro varie dimensioni (sistemica; inter-organizzativa; infra-organizzativa; di gruppo; individuale), fornendo i principali strumenti introduttivi di teoria, analisi e intervento in tema di comportamento e sviluppo organizzativo.</p>
Testi di riferimento	<p>Per la prima parte (sociologia dei processi economici) Magatti M. e Gherardi L., Una nuova prosperità. Quattro vie per una crescita integrale, Feltrinelli, 2014</p> <p>Per la seconda parte (sociologia del lavoro) Moretti E., La nuova geografia del lavoro, Mondadori, 2013</p> <p>Per la terza parte (sociologia dell'organizzazione) Kreitner R. e Kinicki A., Comportamento organizzativo, Apogeo, 2013</p> <p>Ulteriori letture integrative e di raccordo tra le parti del corso verranno</p>

indicate durante le lezioni dal docente.

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento si propone di fornire allo studente le nozioni e i principi fondamentali della sociologia applicata ai fenomeni dell'economia, del lavoro e dell'organizzazione, considerando anche i principali avanzamenti che caratterizzano la frontiera di ricerca in questa disciplina. In particolare, l'insegnamento intende fornire allo studente le conoscenze fondamentali inerenti: la conoscenza dello scenario socio-economico generale; la conoscenza delle trasformazioni del mondo del lavoro; le conoscenze di base per individuare le possibili dimensioni (sistemica; inter-organizzativa; infra-organizzativa; di gruppo; individuale) in cui possono manifestarsi i fenomeni organizzativi e articolarsi progetti di intervento finalizzati allo sviluppo organizzativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti problemi e tematiche di varia complessità in ambito sociale ed economico in relazione ai temi trattati nel corso dell'insegnamento, con riferimento, ad esempio, ad aspetti di analisi della crisi internazionale e delle trasformazioni del mondo del lavoro, dei differenti livelli interpretativi del fenomeno organizzativo.

Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti socio-economici al centro del dibattito nazionale e internazionale, anche attraverso la raccolta di dati e informazioni da fonti adeguate e attendibili, nonché di interpretare le principali dinamiche organizzative.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare a diversi interlocutori, in modo efficace e con un linguaggio appropriato, le proprie riflessioni sugli argomenti trattati.

Capacità di apprendere

Lo studente dovrà aver maturato la capacità di intraprendere in modo il più possibile autonomo studi più complessi e approfonditi, attraverso il perfezionamento di un adeguato metodo di studio, in particolare in riferimento alle materie di carattere socio-economico e socio-organizzativo.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari specialistici e discussioni interattive.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 6 punti) che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principali argomenti trattati.

La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con due domande aperte (del valore di 9 punti), strutturate su più punti, che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.

La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione trasversale rispetto alle risposte fornite alle diverse domande di verifica.

E' possibile integrare fino a 3 punti la valutazione con la preparazione di

un breve elaborato scritto che dimostri un ulteriore approfondimento personale sulla letteratura esistente rispetto a un argomento preventivamente concordato con il docente.

Programma esteso

- Prima parte (Sociologia dei processi economici)
- Crisi e contesto storico-culturale
 - Elementi strutturali e simbolici della crisi
 - Segnali di cambiamento
 - Una lettura multidimensionale del concetto di sviluppo
 - Analisi di alcune proposte di superamento della crisi
 - La nuova ecologia politica
 - La società conviviale
 - L'economia della contribuzione
 - L'azione generativa
 - Etica, politica e tecnica per uno sviluppo integrale
- Seconda parte (Sociologia del lavoro)
- Il contesto post-industriale
 - Innovazione e lavori innovativi
 - Nuovi lavori e divergenze sociali
 - Il ruolo della diffusione del sapere
 - Forze e leve attrattive
 - Mobilità geografica e mobilità sociale
 - Nuovo lavoro e capitale umano
- Terza parte (Sociologia dell'organizzazione)
- Introduzione al pensiero organizzativo
 - Lo studio del fenomeno organizzativo nell'attuale contesto socio-economico
 - Fondamenti di teoria, analisi e progettazione organizzativa
 - Persona, cultura, etica e valori nelle organizzazioni
 - Le dimensioni del comportamento organizzativo (sistemica; inter-organizzativa; infra-organizzativa; di gruppo; individuale)
 - Modelli e processi di cambiamento e sviluppo organizzativo



Testi in inglese

Italian

The course is divided into three parts although it is clear continuity along which moves the whole course. The current crisis will be analyzed from multiple perspectives, deepening the reflections and possible paths to overcoming socio-economic, through the scenarios of labour markets trends, to get to providing the main means of introductory theory, analysis and organizational behavior.

Part 1 (Sociology of economic processes)

Magatti M. e Gherardi L., Una nuova prosperità. Quattro vie per una crescita integrale, Feltrinelli, 2014

Part 2 (Sociology of labour)

Moretti E., La nuova geografia del lavoro, Mondadori, 2013

Part 3 (Sociology of organization)

Kreitner R. e Kinicki A., Comportamento organizzativo, Apogeo, 2013

Further readings and connection between the parts of the course will be given in class by the teacher.

Knowledge and understanding.

The course aims to provide students with the basic concepts and principles of sociology applied to economic processes, labour and organization, considering the major recent advances that have characterized the frontier areas of research in applied sociology. In particular, the course intends to provide students with fundamental knowledge related to: the knowledge of the socio-economic scenario; knowledge of the changing world of work; the basic knowledge for the possible levels (systemic; inter-organizational; infra-organizational; groups; individual) which can manifest the organizational phenomena and articulated intervention projects aimed at organizational

development.

Applying knowledge and understanding.

The student will be able to understand and discuss clearly, through appropriate arguments, possible proposals and considerations related to problems and issues of various complexity in the sociological and economic sphere related to issues discussed in the course, such as sociological analysis of international crisis, labour markets trends and organizational phenomena.

Making judgements.

At the end of the course students will have acquired the ability to critically interpret the main socio-economic events at the center of the national and international debate, also through the collection of data and information from reliable sources, and to interpret the main organizational dynamics.

Communication skills.

Students will be able to communicate their own comments and ideas on the issues analyzed in the course to various interlocutors effectively and appropriately.

Learning skills

Student will develop a personal method of study and acquire the ability to undertake, in the most independent way possible, more complex and through studies, particularly in respect to socio-economic e socio-organizational issues.

Lectures, seminars and interactive discussions.

Written test.

The knowledge and understanding will be assessed with two open questions (each worth 6 points), which ask a short answer that is specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.

The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with two open questions (each worth 9 points), structured on several points which require the articulation of a discourse which integrates different notions acquired during the course in a coherent and logical way.

Learning skills will be assessed on the basis of an assessment across the various answers to the different questions of the exam.

Optional integration of up to 3 points of the evaluation through the preparation of a short paper written showing further study on existing literature than a topic previously agreed with the teacher.

Part 1 (Sociology of economic processes)

- Socio-cultural analysis of international crisis
- A reading of the multidimensional concept of development
- Analisi di alcune proposte di superamento della crisi
- Ethics, politics and technique for integral development

Part 2 (Sociology of labour)

- The post-industrial context
- Innovation and innovative work
- New jobs and social differences
- The role of disseminating knowledge
- Attractiveness
- Geographical mobility and social mobility
- New labour and human capital

Part 3 (Sociology of organization)

- Introduction to organizational thinking
- The study of the organizational phenomenon in the current socio-economic context

- Fundamentals of theory, analysis and organizational design
- Person, culture, ethics and values in organizations
- The dimensions of organizational behavior (systemic; inter-organizational; intra-organizational; group; individual)
- Models and processes of organizational change and organizational development

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SABATINI LUCA	Matricola: 100770
Docente	SABATINI LUCA, 10 CFU	
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	12997 - SOCIOLOGIA GENERALE	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	10	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	II Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il Corso si propone di fornire gli strumenti teorici e concettuali di base per affrontare lo studio delle discipline sociologiche e per avviare un'analisi dei fenomeni collettivi propri delle società complesse. Gran parte del corso è dedicata alle categorie fondamentali dell'analisi sociologica: la modernità; l'azione sociale; i valori, le norme e le istituzioni sociali; l'identità e le differenze; la socializzazione; il genere e il corso di vita; i gruppi e le organizzazioni; l'educazione e l'istruzione; la disuguaglianza e la stratificazione sociale; la mobilità sociale; la famiglia; la religione; la devianza e la criminalità; la produzione e il consumo; la politica, lo stato, i movimenti. E' inoltre previsto lo studio del pensiero di alcuni classici, attraverso cui approfondire anche alcune dimensioni metodologiche della ricerca sociale.</p>
Testi di riferimento	<p>FREQUENTANTI La bibliografia sarà comunicata durante le lezioni</p> <p>NON FREQUENTANTI 1) Croteau D., Hoynes W., Sociologia Generale, McGrawHill, 2015 2) Bauman Z., La società dell'incertezza, Il Mulino, 2014</p> <p>Un testo a scelta sul quale scrivere una tesina (minimo 10 cartelle) tra: 3a) Morando P., '80 L'inizio della barbarie, Laterza 2016 3b) Pace E., Le religioni nell'Italia che cambia, Carocci 2013 3c) Viviani L., Sociologia dei partiti, Carocci 2015</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso vuole fornire allo studente le nozioni e i concetti fondamentali della sociologia e della ricerca sociale attraverso una parte teorica, legata allo studio della società attuale, e una parte empirica orientata all'analisi</p>

delle principali metodologie di ricerca e all'applicazione dei principali strumenti.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

FREQUENTANTI

Modalità e tempi saranno concordati durante le lezioni

NON FREQUENTANTI

L'esame sarà scritto. La tesina (che varrà ai fini dell'esame) deve essere inviata via mail al docente almeno due settimane prima dell'esame



Testi in inglese

Italian

The course aims to provide the theoretical and conceptual basis for addressing the study of sociology and to the analysis of collective phenomena own of complex societies . Much of the course is devoted to the fundamental categories of sociological modernity ; social action ; the values , norms and social institutions ; identity and differences ; socialization ; the gender and the life course ; groups and organizations ; education and instruction ; inequality and social stratification ; social mobility ; the family; the religion; deviance and crime ; production and consumption ; politics , the state , the movements . It ' also provided the study of the thought of some classics , through which delve even some methodological dimensions of social research .

ATTENDING

The bibliography will be announced during class

NOT ATTENDING

- 1) Croteau D., Hoynes W., Sociologia Generale, McGrawHill, 2015
- 2) Bauman Z., La società dell'incertezza, Il Mulino, 2014

A text of your choice on which to write an essay (minimum 10 pages :

- 3a) Morando P., '80 L'inizio della barbarie, Laterza 2016
- 3b) Pace E., Le religioni nell'Italia che cambia, Carocci 2013
- 3c) Viviani L., Sociologia dei partiti, Carocci 2015

The course aims to provide students with the knowledge and the basic concepts of sociology and social research through a theoretical part , linked to the study of society, and a portion oriented empirical analysis of the main methods of research and the application of the main instruments .

No.

Lectures.

ATTENDING

Procedures and time will be agreed during class

NOT ATTEND

The exam will be written . The term paper (which will be worth for the examination) must be sent by mail to the teacher at least two weeks before the exam

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TESINI MARIO** **Matricola: 005364**

Docente **TESINI MARIO, 9 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **1003810 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **SPS/02**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il Corso sarà dedicato all'evoluzione dei principali concetti ed alla ricostruzione dei più significativi eventi che segnano l'origine e gli sviluppi del pensiero politico, dall'antichità all'epoca moderna, attraverso lo studio del pensiero di alcuni fondamentali autori.

Testi di riferimento

L.M. Bassani, A. Mingardi, Dalla Polis allo Stato. Introduzione alla Storia del pensiero politico, Giappichelli, Torino 2015.

J.-J. Chevallier, Le grandi opere del pensiero politico, il Mulino, Bologna 1998.

Previo accordo con il docente si può utilizzare:

M. D'Addio, Storia delle dottrine politiche, ECIG, Genova 2002.

Obiettivi formativi

Obiettivo generale dell'insegnamento è quello di consentire allo studente di raggiungere una conoscenza critica e approfondita dell'origine e dello sviluppo storico del pensiero politico occidentale antico e moderno.

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

L'insegnamento consentirà agli studenti di maturare una comprensione critica e approfondita dei principali assi portanti del pensiero politico occidentale. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le fondamentali conoscenze relative ad autori e temi che hanno concorso a formare la tradizione politica europea, collocandoli in relazione alle differenti fasi storiche nelle quali tali temi si sono sviluppati

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studio dell'intera tradizione di pensiero politico occidentale consentirà agli studenti di sviluppare capacità di analisi e di interpretazione critica

degli scenari politici nazionali e internazionali attuali e passati

- Autonomia di giudizio (making judgements)

A conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia teorico sia storico, dovrebbero aver maturato la capacità di interpretare criticamente i testi, nonché di collocare i diversi autori e i diversi filoni del pensiero politico in relazione tra loro.

- Abilità comunicative (communication skills)

A conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver conseguito capacità di comunicare con chiarezza e stendere per iscritto in modo corretto sintetiche considerazioni sulle principali questioni della politica moderna e contemporanea, attraverso l'analisi del pensiero dei principali autori che hanno contribuito a dare forma al pensiero politico occidentale antico e moderno.

- Capacità di apprendimento (learning skills)

L'impegno sul piano teorico e disciplinare dovrebbe conferire agli studenti una certa padronanza metodologica e abilità di apprendimento utili per l'accesso a future professioni relative alla gestione di processi politici.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Programma esteso

Le origini pensiero politico nella Grecia antica; il pensiero dei principali autori greci: i sofisti, Socrate, Platone, Aristotele; pensiero politico e diritto nella repubblica romana; il pensiero romano: Polibio e Cicerone; l'avvento del cristianesimo: Sant'Agostino e San Tommaso; Machiavelli; Stato e sovranità: Bodin; Stato di natura, Società civile, autorità e libertà in Hobbes; il pensiero di Locke; Costituzione, poteri e libertà in Montesquieu; libertà e uguaglianza in Rousseau; David Hume; Adam Smith; la rivoluzione americana e le tesi del "Federalista"; rappresentanza, partiti e rivoluzione in Burke; il pensiero politico di Kant; il liberalismo: Constant; democrazie e libertà: Tocqueville; la dottrina comunista di Marx; libertà e rappresentanza in Stuart Mill; il pensiero del novecento: gli elitisti (Mosca e Pareto); Carl Schmitt; Max Weber; i totalitarismi.



Testi in inglese

Italian

The course will focus on an analysis of the origin and development of the main concepts in the ancient and modern Western political thought, by the study of the most significant authors.

L.M. Bassani, A. Mingardi, Dalla Polis allo Stato. Introduzione alla Storia del pensiero politico, Giappichelli, Torino 2015.

J.-J. Chevallier, Le grandi opere del pensiero politico, il Mulino, Bologna 1998.

By arrangement with the teacher you can use:

M. D'Addio, Storia delle dottrine politiche, ECI, Genova 2002.

Acquire a deep knowledge of the origins and the historical development of the western political thought both in ancient and modern times

- This class will help the students to understand the main themes and authors of the western political thought in relation to the historical contexts.

- Pupils are expected to be able to analyze and interpret past and present national and international political scenarios.
- Students are supposed to elaborate an independent critical textual analysis, and to associate different authors and their political thoughts.
- By analyzing the main authors' thoughts, students will be able to elaborate clearly and correctly synthetic ideas on the main questions related to modern and contemporary politics.

Frontal lessons.

Oral examination.

The origins of the political thought in the ancient Greece; the political thought of the main greek authors: Socrate, Platone, Aristotele; political thought and right in the roman republic; the roman thought: Polibio and Cicerone; the coming of Christianity: Augustine and Aquinas; Machiavelli; State and sovereignty: Bodin; State of nature, civil society, authority and liberty in Hobbes; Locke's political thought; Constitution, powers and liberty in Montesquieu; liberty and equality in Rousseau; David Hume; Adam Smith; the American Revolution and "the Federalist"; representation, parties and revolution in Burke; Kant's political thought; the liberalism: Constant; democracy and liberty in Tocqueville; the communist doctrine of Marx, liberty and representation in Stuart Mill; the thought of the twentieth century: the elitist school (Mosca and Pareto); Carl Schmitt; Max Weber; the totalitarianism.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BALDASSARI MARCO	Matricola: 010804
Docente	BALDASSARI MARCO, 9 CFU	
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	1002850 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	9	
Settore:	SPS/03	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	I Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Nella prima parte del corso verranno analizzate le principali forme di rappresentazione politica e istituzionale nella storia europea, mettendole in relazione con alcuni paradigmi giuridico politici che hanno contraddistinto il pensiero filosofico europeo (realismo, cosmopolitismo, costituzionalismo). Particolare attenzione sarà riservata alla trasformazione del concetto di sovranità e all'idea di Europa. Nello specifico, verrà approfondito il concetto di sovranità nella sua dimensione interna ed esterna e le critiche sviluppate sia dall'europeismo, sia da alcuni importanti giuristi e filosofi del Novecento (tra cui Carl Schmitt, Hans Kelsen, Michel Foucault). Successivamente si affronterà l'analisi del processo di integrazione europea (a partire dalle sue origini, con la nascita delle prime comunità degli anni Cinquanta, fino agli sviluppi attuali dell'assetto istituzionale dell'UE), focalizzando l'attenzione sulle teorie dell'integrazione (federalismo, funzionalismo, neofunzionalismo e i modelli di governance multilivello) e offrendo allo studente un'analisi ragionata e critica della costruzione comunitaria. Saranno presi in considerazione, da un punto di vista filosofico-politico, l'ordinamento giuridico dell'UE e l'evoluzione storica della struttura e delle funzioni delle principali istituzioni europee (Commissione, Parlamento Europeo e Consiglio). Particolare attenzione sarà dedicata all'attuale dibattito sulla crisi dell'Europa nei suoi aspetti giuridici, politici ed economici e al ruolo della Germania nel sistema di governance dell'UE.

Testi di riferimento

1. Per la parte istituzionale:
M. Telò, Dallo Stato all'Europa. Idee politiche e istituzioni, Carocci, 2014.
2. Per la parte monografica:
A. Somma, L'altra faccia della Germania. Sinistra e democrazia

economica nelle maglie del neoliberalismo, Derive Approdi, 2015

Più un classico a scelta tra i seguenti:

I. Kant, Per la pace perpetua, ed. Feltrinelli 2013
F. Chabod, Storia dell'idea d'Europa, Laterza 2010;
C. Schmitt, Terra e mare, Adelphi 2002;
A. Spinelli, Il Manifesto di Ventotene, Mondadori, 2006

(*) la parte di cui al punto n. 2 può essere sostituita dai frequentanti con una ricerca scritta da presentare in classe su un argomento da concordare con il docente.

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti teorici per comprendere lo sviluppo delle principali rappresentazioni politiche e istituzionali che hanno caratterizzato la storia europea. Alla fine del corso lo studente dovrà aver maturato la capacità di comprendere l'evoluzione e il funzionamento del sistema istituzionale dell'UE, nonché i principali dibattiti teorico-politici riguardanti l'Europa.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali, ricerche individuali e/o di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto per la parte istituzionale e orale per la parte monografica.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate attraverso una o due domande volte a verificare che lo studente abbia compreso i concetti, le categorie del pensiero politico e gli autori principali di riferimento, nonché i passaggi storici salienti dell'evoluzione del processo d'integrazione.

La capacità di applicare le conoscenze verranno accertate invitando lo studente a collegare le conoscenze storico-filosofiche ai problemi politici attuali e ai recenti fenomeni sociali, chiedendo allo studente di discutere alcune questioni dirimenti della contemporaneità.

L'autonomia di giudizio verrà accertata invitando lo studente a sviluppare considerazioni personali su un autore o su un concetto e ad esercitare un proprio pensiero critico, anche attraverso la possibilità di redigere un paper su un argomento a scelta inerente al programma.

La capacità comunicativa verrà accertata valutando la padronanza del lessico storico-politico, la capacità di fornire definizioni appropriate e di chiarire il significato di alcune espressioni. Verrà valutata sia l'abilità nel redigere un tema scritto che l'efficacia e la proprietà di linguaggio dell'esposizione orale.

La capacità di apprendimento verrà accertata attraverso una o due domande volte a verificare che lo studente abbia introiettato ed elaborato i passaggi cruciali della storia d'Europa e delle sue istituzioni, nonché i principali concetti di filosofia politica e di storia del pensiero politico applicato alle istituzioni europee.



Testi in inglese

Italian

The first part of the course will deal with the analysis of the main forms of political and institutional representations, and identify their links with relevant juridical and political paradigms that have depicted the philosophical thought from the XVI to the XX century (e.g. realism, cosmopolitanism, constitutionalism). Specific attention will be given to the transformation of the concept of “sovereignty” and the idea of “Europe”. In particular, the course will tackle the internal and external dimension of sovereignty, taking into consideration the critical readings developed by the Europeanist thinkers as well as by some important jurists and philosophers from the XX century (e.g. Carl Schmitt, Hans Kelsen, Michel Foucault).

The second part of the course will deal with the analysis of the European integration process (starting from its origins with the birth of the ECSC and EEC in the Fifties till the recent EU institutional architecture), with specific focus on the theories of European integration, such as federalism, functionalism, neo-functionalism and multilevel governance. The course will provide in-depth and critical analysis about the European system and will also deal, from a philosophical and political point of view, with the European legal order, the historical evolution of the structure and the functioning of the main European institutions (Commission, Parliament and Council). Finally, specific attention will be given to the debate on the recent political and economic crisis and the role of Germany in the EU governance

1. Institutional part: M. Telò, *Dallo Stato all'Europa. Idee politiche e istituzioni*, Carocci, 2014.

2. Monographic part:

A. Somma, *L'altra faccia della Germania. Sinistra e democrazia economica nelle maglie del neoliberalismo*, Derive Approdi, 2015
one book to be chosen in the following reading list (*)

I. Kant, *Per la pace perpetua*, ed. Feltrinelli

F. Chabod, *Storia dell'idea d'Europa*, Laterza 2010;

C. Schmitt, *Terra e mare*, Adelphi 2002;

A. Spinelli, *Il Manifesto di Ventotene*, Mondadori, 2006

(*) This part can be substituted by a written paper on a topic discussed with the Professor and presented in class, at the end of the course.

The aim of the course is to provide the students with the fundamental theoretical tools needed to understand the main political and institutional representations, which have characterized the European continent throughout its historical development.

After completing the course, the student should achieve the necessary competences in order to understand the evolution and the functioning of the European institutional system, as well as the main theoretical and political debates concerning the European integration process.

None

Lectures, individual research and/or group research.

Written exam for the institutional part. Oral exam for the monographic part.

Knowledge and understanding skills will be assessed through some questions verifying that the students have understood the main concepts, the categories of Political thought and relevant authors, as well as the cornerstones of the historical evolution of the European integration process.

Applying knowledge will be assessed by stimulating the student to identify links between historical and philosophical knowledge and concrete problems related to recent social phenomena. The student will

be asked to discuss a few important topics related with the contemporary political debate.

The capacity of making judgments will be assessed by stimulating the student to develop personal and critical reasoning about a specific topic or author. The student may also write a paper on a topic related to the programme.

Communication skills will be evaluated by assessing how students master historical and political lexicons and their respective degree of ability to give appropriate definitions and explanations of meanings of specific expressions. Both writing skills and efficacy in oral presentations will be assessed.

Learning skills will be assessed through one or two questions aiming at verifying that students have acquired and elaborated the crucial stages of the history of Europe and of its institutions, as well as the main concepts of political philosophy and history of political thought, applied to the study of European institutions.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DUCE ALESSANDRO** **Matricola: 001365**

Docente **DUCE ALESSANDRO, 10 CFU**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **1002874 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **10**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti Programma del corso: Conoscenza dell'evoluzione della materia: storia diplomatica, storia dei trattati, storia della politica internazionale, storia delle relazioni internazionali. Le fonti della ricerca: documenti e memorie. La critica delle fonti: integrità, autenticità, veridicità. Le raccolte dei documenti diplomatici (i libri di colore), i trattati della Società delle Nazioni e dell'ONU. Gli elementi costitutivi del sistema di Vienna (1815), di quello del periodo bismarckiano, delle proposte di Wilson, degli accordi di Yalta, San Francisco e Potsdam (1945) e del dopoguerra in Europa e in Asia. Esame specifico delle relazioni internazionali dalla fine della 1ª guerra mondiale agli anni sessanta. Colonizzazione e decolonizzazione.

Testi di riferimento 1. "Storia della politica internazionale (1917-1957). Dalla rivoluzione d'ottobre ai Trattati di Roma". A. Duce (2009), Ed. Studium - Roma
2. "La S.Sede e la questione ebraica (1933-1945)". A. Duce (2006), Ed. Studium - Roma
oppure
2. "Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945 - 2014), A. Duce (2013), Ed. Studium - Roma

Obiettivi formativi Il corso vuole far comprendere i contenuti ed i metodi della ricerca storica secondo rigorosi criteri scientifico-critici. A tal fine, oltre agli elementi basilari di carattere metodologico, analizza ed approfondisce lo studio di alcuni periodi delle relazioni internazionali contemporanee: si tratta in sostanza di un patto educativo fra docenti e studenti che investe aspetti di contenuto, di metodi d'indagine e di valori nel contesto di una formazione interdisciplinare a vocazione storica.

Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esame di trattati, esercitazioni, incontri seminariali con esperti.
Altre informazioni	Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame orale.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con due domande per verificare la conoscenza dei più importanti avvenimenti storici ed i loro collegamenti.</p> <p>La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere un evento critico delle relazioni internazionali.</p> <p>La capacità di comunicare sarà accertata sulla base della capacità dello studente di esporre in modo chiaro, coerente con le domande e sintetico utilizzando terminologia adeguata e dimostrando di comprendere l'esatto significato delle espressioni utilizzate.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà accertata con una valutazione complessiva delle risposte fornite alle domande formulate nel corso della prova d'esame.</p>



Testi in inglese

	Italian.
	<p>Knowledge of the evolution of the discipline: diplomatic history, history of treaties, History of international politics, history of international relations. The research sources: records and memoirs. The critic of the sources: integrity, genuineness, and truthfulness. The libraries of diplomatic records, the treaties of the League of the Nations and of United Nations. The foundations of Vienna system (1815) and of the Bismarck system. The Wilson's proposals, the agreements of Yalta, of San Francisco and of Potsdam (1945). The key events during European and Asian postwar. A specific analysis of the international relations between First World War and the Sixties. The colonization and the decolonization.</p>
	<p>1. "Storia della politica internazionale (1917-1957). Dalla rivoluzione d'ottobre ai Trattati di Roma". A. Duce (2009), Ed. Studium - Roma</p> <p>2. "La S.Sede e la questione ebraica (1933-1945)". A. Duce (2006), Ed. Studium - Roma</p> <p>oppure</p> <p>2. "Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945 - 2014), A. Duce (2013), Ed. Studium - Roma</p>
	We plan to examine the history methodology through strict critical and scientific criteria. As a matter of fact, it is a question of an "educational treaty" between professors and students, dealing with contents issues and methods of within a history inter-disciplinary educational training.
	No.
	Frontal lectures, analysis of treaties, seminars with experts.

The use of an Atlas or historical and political maps is advised.

Oral exam

Knowledge and understanding will be certified through at least two questions aimed at verifying the knowledge of historical events and their connections.

Judgment making and knowledge application will be evaluated by requesting the student to examine at least one critical historical record of International relations.

Communication skills will be certified by evaluating the capacity of the student to use a proper terminology and explain the meaning of expressions and/or concepts.

Learning skills will be certified through a cross-section evaluation of the answers provided during the interview.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	AMBANELLI ALESSANDRA	Matricola: 005885
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	1006190 - TIROCINIO	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	6	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	2	
Periodo:	I Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Contenuti

Il tirocinio permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso Enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze personali e professionali. Attraverso queste attività lo studente acquisisce una conoscenza diretta di un settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale. L'effettuazione di tirocini, della durata di 150 ore, consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di 6 crediti formativi universitari (CFU)

Testi del Syllabus

Resp. Did.	AMBANELLI ALESSANDRA	Matricola: 005885
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	1006190 - TIROCINIO	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	3	
Periodo:	I Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Contenuti

Il tirocinio permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso Enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze personali e professionali. Attraverso queste attività lo studente acquisisce una conoscenza diretta di un settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale. L'effettuazione di tirocini, della durata di 150 ore, consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di 6 crediti formativi universitari (CFU)